



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 OTTOBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.05.2010, n. 441:

Servizio di elisoccorso nell'ambito del sistema di emergenza e urgenza sanitaria - 118 – rinnovo protocollo operativo con il corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, S.A.S.A. – Servizio Regionale Abruzzo e rimborso spese..... Pag. 9

DELIBERAZIONE 06.09.2010, n. 669:

Art. 8 e 12 D.lgs n. 422/97. Provvedimenti inerenti il Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti nel rispetto dei principi della Deliberazione n. 327/2010/PAR del 27 maggio 2010 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo..... Pag. 18

DELIBERAZIONE 06.09.2010, n. 670:

Provvedimenti inerenti i Comitati Tecnici di Assistenza per la Gestione dei Contratti di Servizio ex art. 19 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, tra la Regione Abruzzo e le Società "Gestione Trasporti Metropolitan" e "Ferrovia Adriatico Sangritana" per Azioni e riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti nel rispetto dei principi della Deliberazione n.327/2010/PAR del 27 maggio 2010 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo..... Pag. 41

DELIBERAZIONE 12.10.2010, n. 787:

Modifica della D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - Approvazione dell'Avviso Pubblico" - Proroga del termini di presentazione delle domande..... Pag. 63

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 04.10.2010, n. 33/2010:

Nomina componenti 1^a Commissione Consiliare..... Pag. 68

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 30.09.2010, n. 124/4 Bil:

Integrazione dello stanziamento del capitolo 11457 (U.P.B. 02.01.004) dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie". Pag. 68

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO**

DETERMINAZIONE 23.09.2010, n. DC10/94:

Capo VI della L.R. n. 17 del 26/11/2008 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque

reflue urbane". Approvazione del progetto di opere relative alla revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e alla realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta.
..... Pag. 68

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECHNICHE

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH21/26:
P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" Concessione contributo alla Ditta Abruzzo Pesca Turismo di Romagnoli Nadia & C. S.s.a. Pag. 70

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/104:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750302642 del 30/06/2009 DITTA: Soc.Agr. Marramiero di Paola Quattrini S.a.s leg. rappr. Chiavaroli Giovanni nato il 13/04/1983 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.da Pratodonico, 18 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale CHVGNN83D13G482W part. IVA 01781890684 Opere: Realizzazione impianto irriguo, recupero fabbricato per commercializzazione prodotti agricoli e deposito macchine e attrezzature Concessione

contributo in conto capitale Pag. 76

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/105:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306809 del 29/06/2009 DITTA: Renzetti Livio nato il 15/02/1931 in Comune di Collecorvino Prov. PE residente in Via - C.da Castelluccio Comune di Collecorvino Prov. PE Codice fiscale RNZLVI31B15C853Y part. IVA 00106200686 Opere: Realizzazione capannone prefabbricato ad uso agricolo con relativo impianto elettrico, acquisto macchine ed attrezzature, realizzazione sito web. Concessione contributo in conto capitale Pag. 77

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/106:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308458 del 30/06/2009 DITTA: D'ONOFRIO FRANCESCO nato il 03/06/1978 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Cordano, 43 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale DNFFNC78H03C632E part. IVA 02059120697 Opere: Ristrutturazione ampliamento cantina e realizzazione struttura per punto ristoro, vendita e uffici, acquisto macchine ed attrezzature Concessione contributo in conto capitale Pag. 77

DETERMINAZIONE 17.09.2010, n. DH23/115:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323655 del 30.06.2009 DITTA: Febo Antonella nata il 18.03.1973 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Strada delle Terme, 32 Comune di Città S/Angelo Prov. PE Codice fiscale FBENNL73C58G4820 part. IVA 01805650684 Opere: Riqualficazione ex cantina Santangelo per delocalizzazione azienda florovivaistica "Febo Piante". Concessione contributo in conto capitale Pag. 78

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DH23/121:

Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/98 del 23/06/2010 Ditta: CASITALIA S.R.L. residente in Contrada Santa Maria s.n.c. del comune di COLLECORVINO (PE) Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Pag. 79

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA - TERAMO**

DETERMINAZIONE 07.09.2010, n. DH25/154:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "B" Ditta: Az. Agr. AUSONIA di BINELLI

SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE) Revoca D.D.n. DH25/87 del 30/07/2010 Pag. 80

DETERMINAZIONE 07.09.2010, n. DH25/155:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "B" Ditta: BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE) Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/151 del 01/06/2010; Pag. 81

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/191:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750294434 DITTA: AZIENDA AGRICOLA CANTORO SOCIETA' AGRICOLA part. IVA 01491510671 - Leg. rappr. CANTORO NICOLA nato il 03/06/1967 in Comune di TERAMO/ Prov. TE residente in Via VAL VOMANO C.DA PADUNA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale CTNNCL67H03L103V Opere: Realizzazione locali per lo stoccaggio di prodotti agricoli, realizzazione rimessa attrezzi. acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/65 del 27/07/2010. Pag. 82

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/192:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-

zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750304290 DITTA: : TORZOLINI FILIPPO nato il 24/10/1961 in Comune di Morro d'Oro Prov. TE residente in Via Case Merluzzi, 35 Comune di Morro d'Oro Prov. TE Codice fiscale TRZFPP61R24F747Z part. IVA 00651300675 Opere: Interventi per la realizzazione di laboratorio di lavorazione e trasformazione, acquisto macchine ed attrezzature, realizzazione impianto fotovoltaico. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/135 del 25.08.2010..... Pag. 83

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/193:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750286836 DITTA: Di Francesco Roberta nata il 31/07/1982 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via F.ne Borgonovo, 36 Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale DFRRT82L71L103K part. IVA 01728970672 Opere: Acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/169 del 01.06.2010. Pag. 84

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/194:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n.

94750288345 DITTA: Corneli Zincani Vincenzo nato il 16/09/1980 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Corso Umberto Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale CRNVCN80P16C6320 part. IVA 01620980688 Opere: Costruzione di un annesso rustico, acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/163 del 01.06.2010. Pag. 85

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/195:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750286810 DITTA: Croce Aldo nato il 12/05/1974 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via località Galliano Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale CRCLDA74E12L103V part. IVA 00995430675 Opere: Realizzazione e investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture e delle tecnologie di allevamento Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/164 del 01.06.2010. Pag. 86

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/196:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750303995 DITTA: CIMINI ANNAMARIA nata il 14/06/1977 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GUTTUSO 37 Comune di CANZANO Prov. TE Codice fiscale CMNNMR77H54L103C part.

IVA 01732150675 Opere: Investimenti, materiali per ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/66 del 27.07.2010. Pag. 86

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DG21/114:
Attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari della Ditta "Sanazoo s.r.l." - con Sede Legale in Teramo, viale Crispi 5,7,9 e locali siti in Teramo in via San Ferdinando - REVOCA AUTORIZZAZIONE Pag. 87

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DG21/116:
Artt. 66 e 70 D. Lgs. 6 aprile 2006, n.193. Autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari, Ditta "MEDIVET srl" con Sede legale ed operativa in Viale Crispi,5/9 del Comune di Teramo..... Pag. 89

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.10.2010, n. DB8/73:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente. Pag. 91

DETERMINAZIONE 04.10.2010, n. DB8/74:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 93

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
*SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
OPPORTUNITA'*

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DD21/13:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione RADIO CLUB PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI CHIETI 66100 Chieti. Pag. 95

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DD21/14:
L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Banco di Solidarietà di Roseto degli Abruzzi 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE). Pag. 95

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DE9/028:
Ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio scivola "Del Rifugio" (1895-1996), situata nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), L.R. 24/2005..... Pag. 95

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO TECNICO

Formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori di piccola manutenzione edile ed impiantistica presso la sede regionale di Bruxelles. Pag. 99

CITTA' DI PESCARA (PE)

Ordinanza n. 09/BR del 22.09.2010. Deposito dell'indennità provvisoria di Espropriazione per causa di pubblica utilità presso la Cassa DD.PP.- comparto 8.17B. Pag. 100

CARISMA ENERGY S.R.L. & CO. SAS

Realizzazione di rete elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico "Marotta 1" da 991,04 Kwp.
..... **Pag. 101**

ECOTECH SRL

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'. Realizzazione di un centro di recupero rifiuti non pericolosi.
..... **Pag. 102**

ECOWATT s.r.l.

Energia da Fonti Rinnovabili

Provvedimento di V.I.A. – art.27 c.1 del D.Lgs n°4/2008 - Realizzazione di un parco eolico in località Colle del Vento – Colle San Vito nel comune di Fallo (CH)..... **Pag. 102**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO LAZIO ABRUZZO MOLISE**

- Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo per alimentazione PTP allaccio Imm.re Costantini in località Valle Scura nel Comune di Silvi (TE). Prat. 20/10 Iter 165460..... **Pag. 103**

- Costruzione linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato ed in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) per allaccio della Soc. "Biancodini" in località SP 10 Peligna al km 13+920 nel Comune di Raiano. Pratica 681/10/AQ; - Iter Ardesia 236800-
..... **Pag. 104**

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.05.2010, n. 441:

Servizio di elisoccorso nell'ambito del sistema di emergenza e urgenza sanitaria - 118 – rinnovo protocollo operativo con il corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, S.A.S.A. – Servizio Regionale Abruzzo e rimborso spese.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 644 del 31.03.1999 avente per oggetto: 'Servizio di Elisoccorso nell'ambito del sistema di Emergenza Sanitaria facente capo al numero telefonico "118" — Protocollo di Intesa con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico';

Considerato che con il suddetto atto venivano definite le modalità operative, le prestazioni e l'organizzazione del Servizio di Elisoccorso con le strutture del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), S.A.S.A. - Servizio Regionale Abruzzo;

Viste

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 673 del 19 giugno 2006 avente per oggetto: 'Servizio di elisoccorso nell'ambito del sistema di emergenza e urgenza Sanitaria - 118 - Protocollo Operativo con il soccorso Alpino e Speleologico. Rimborso spese';

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 16/03/2009 recante: "Servizio di elisoccorso nell'ambito del sistema di emergenza e urgenza Sanitaria - 118 - Protocollo Operativo con il soccorso Alpino e Speleologico. Rimborso spese".

Atteso che gli operatori del C.N.S.A.S. hanno espletato la propria attività presso la base operativa del Servizio di Elisoccorso 118 di L'Aquila a decorrere dalla data di attivazione del servizio medesimo (18 marzo 1998) dimostrandosi assolutamente necessaria ed insostituibile negli interventi in montagna o in condizioni di difficile operatività quali soccorso in parete, recupero con il verricello, valanghe, ecc.;

Ritenuto, inoltre, necessario ed opportuno, al fine di conservare l'assistenza sanitaria erogata dal Servizio di elisoccorso e, conseguentemente, nell'interesse dell'intera collettività abruzzese, rinnovare il Protocollo Operativo per i prossimi tre anni dalla sua data di sottoscrizione, per gli interventi in ambiente ostile in collaborazione con le squadre del C.N.S.A.S., S.A.S.A. Servizio Regionale Abruzzo, che definisca la gestione, le modalità di intervento, l'organizzazione del servizio e le attività di formazione degli operatori del C.N.S.A.S., nell'ambito del Servizio di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 così come avvenuto con il precedente Protocollo;

Considerato che il Presidente Regionale del C.N.S.A.S., S.A.S.A. - Servizio Regionale Abruzzo ha richiesto il medesimo consenso previsto dalla suddetta deliberazione della G.R. 673 del 19 giugno 2006 per il precedente rapporto convenzionale scaduto, anche in considerazione del fatto che non si ravvisano innovazioni e norme varie intervenute successivamente alla stipula;

Viste le richieste CNSAS n. 037/10 del 27/01/2010, acquisita agli atti della Direzione con prot. n. 1924/13 dell'1/02/2010 e CNSAS

108/10 del 29/03/2010 acquisita agli atti della Direzione con prot. 5706/13 del 30/03/2010 con le quali, tra l'altro, il Presidente del C.N.S.A.S. ha proposto un ipotetico prospetto economico quantificato in € 93.000,00 sulla base delle spese sostenute e da sostenere;

Ritenuto di dover accogliere la anzidetta richiesta in considerazione del fatto che, oltre a compensare gli operatori C.N.S.A.S. delle spese sostenute per la presenza nella base operativa e spese generali, vengono rimborsati gli oneri sostenuti per la formazione anche del personale del Servizio 118 nonché per l'acquisto di materiale tecnico ed attrezzature e, quindi, per una più efficiente organizzazione dell'attività di pronto in-tervento tecnico e sanitario così come avvenuto nel rapporto convenzionale precedente;

Ritenuto quindi di dover garantire un servizio migliorativo del precedente a tutti i cittadini della regione Abruzzo e, conseguentemente, autorizzare un limite massimo di spesa quantificabile in € 93.000,00 annue, per le motivazioni sopra riportate, il cui avere trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 81501 del Bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di assegnare al C.N.S.A.S., S.A.S.A. Servizio Regionale Abruzzo, la somma complessiva massima di € 93.000,00 annue a titolo di rimborso delle spese sostenute a quietanza e da sostenere e rinviare al Dirigente del Servizio 'Gestione Flussi Informativi, Mobilità sanitaria, Procedure informatiche ed Emergenza Sanitaria', della Direzione Politiche della Salute l'assunzione del relativo impegno nonché tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente atto;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione comporta un onere finanziario a carico del Bilancio regionale a cui si intende far fronte come sopra specificato;

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute

in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e della conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di approvare il rinnovo del Protocollo Operativo di cui alla Deliberazione G.R. n. 111 del 16/03/2009, invariato rispetto al precedente per la parte operativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato '1'), per la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Di assegnare al C.N.S.A.S., S.A.S.A. Servizio Regionale Abruzzo, la somma massima di € 93.000,00 annue a titolo di rimborso delle spese sostenute a quietanza e da sostenere, per l'intera durata del Protocollo Operativo, così come indicato al punto n.1 del presente dispositivo con imputazione sul Cap. 81501 del Bilancio Regionale.
3. Di attestare che la spesa di cui alla presente Deliberazione tiene conto del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità di cui alla D.G.R. 224 del 13.03.2007 e viene disposta conformemente allo stesso.
4. Di demandare al Dirigente del Servizio 'Gestione Flussi Informativi, Mobilità sanitaria, Procedure informatiche ed Emergenza sanitaria' di questa Direzione Regionale l'assunzione del relativo impegno nonché tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente atto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione: www.regione.abruzzo.it

Segue allegato

Allegato "1"

Documento composto da n. 07 facciate.ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 441 del 31 MAG 2010IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Bariani)

GIUNTA REGIONALE

La presente copia è stata stampata e si compone di 7 facciate e 7 facciate ciascuna con una di apposto timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo: Direzione Politiche della Salute".
Pescara, li 6/05/2010

Protocollo operativo per gli interventi in ambiente ostile in collaborazione con le squadre del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) – S.A.S.A. Servizio Regionale Abruzzo.

➤ CAPO 1: GENERALITA'

1.1. Tipo di documento

Protocollo Operativo per la gestione delle chiamate di soccorso alpino e gli interventi di elisoccorso in collaborazione con le squadre del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, di seguito denominato C.N.S.A.S. - S.A.S.A. Servizio Regionale Abruzzo.

1.2. Destinatari

- medici di elisoccorso del S.U.E.S. (Servizio di Urgenza ed Emergenza Sanitaria);
- infermieri professionali del S.U.E.S.;
- operatori della C.O. del S.U.E.S. Abruzzo;
- tecnici del C.N.S.A.S.;
- piloti di elicottero in servizio presso le basi del 118 Abruzzo;
- tecnici di elicottero in servizio presso le basi del 118 Abruzzo.

1.3. Campo di applicazione

In tutti gli interventi in cui venga richiesta la competenza tecnica del C.N.S.A.S. per operazioni di soccorso alla vita umana in ambiente ostile.

1.4. Approvazione e validità

Il presente Protocollo è stato approvato dal:

- Dirigente del Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitaria della Direzione Sanità.
- Delegato Regionale C.N.S.A.S.
- Direttore Generale dell'A.U.S.L. di L'Aquila.

Il presente Protocollo Operativo ha validità di anni tre dalla data di sottoscrizione.

1.5. Principi generali

Il presente Protocollo Operativo detta le norme di attuazione del Servizio di Elisoccorso per il personale del C.N.S.A.S.; è inoltre Protocollo Operativo per la gestione dei rapporti e per il grado di collaborazione C.N.S.A.S. - S.U.E.S., oltre che parte integrante di tutti i protocolli subordinati tra C.N.S.A.S., Società Esercente e Amministrazione Sanitaria, fatto salvo per quanto più generalmente previsto dalla Convenzione in essere tra la Regione Abruzzo ed il C.N.S.A.S. – S.A.S.A..

➤ CAPO 2: MODALITA' OPERATIVE

2.1. RICEZIONE DELLE CHIAMATE – RACCOLTA INFORMAZIONI

A) Compiti della C.O. del S.U.E.S. - 118

Al ricevimento di una chiamata di soccorso in ambiente montano e/o ambiente ostile la C.O. del S.U.E.S. - 118 avviserà immediatamente il T.E. in servizio presso la base elisoccorso e contestualmente la Stazione C.N.S.A.S. competente per territorio mediante modulo telefonico o radio, fornendo tutte le informazioni al momento in suo possesso e concordando un punto di incontro fra aeromobile e squadra a terra; verrà altresì stabilito un tempo massimo per l'incontro pari a 30'.

Disposizioni generali da attuarsi e richiedersi per tutti i tipi di intervento:

1. Quando possibile, precisi dati identificativi dell'infortunato/i (nome, cognome) ed eventuale numero telefonico dell'apparecchio da cui viene effettuata la chiamata.

Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

2. Luogo dell'incidente o riferimenti che possano rendere facilmente identificabile il posto.
3. Descrizione sommaria dell'incidente con precisazione dell'ora in cui è accaduto.

B) COMPITI DEL C.N.S.A.S.

Al ricevimento di una chiamata di soccorso la Stazione del C.N.S.A.S. avviserà immediatamente la C.O. del S.U.E.S. - 118, fornendo tutte le informazioni al momento in suo possesso e concordando un punto di incontro fra aeromobile e squadra a terra; verrà altresì stabilito un tempo massimo per l'incontro pari a 30'. Il T.E. di turno in base oppure la stazione competente provvederanno ad acquisire le informazioni di cui ai seguenti punti:

1. Informazioni generali da richiedere per tutti i tipi di intervento:

- Precisazione sul numero degli infortunati e sulle loro condizioni.
- Descrizione sulle condizioni meteorologiche del luogo e, in particolare, lo stato della visibilità.
- Esistenza di ostacoli in zona con particolare riferimento ad elettrodotti e teleferiche, ed ogni altro cavo sospeso che possa risultare pericoloso per la sicurezza del volo.
- Altre notizie o riferimenti utili che possono facilitare l'intervento (eventuali persone presenti, presenza di particolari ostacoli e/o difficoltà contingenti, ecc.).

2. Interventi per persona/e infortunata/e o in stato di pericolo.

- Notizie di cui al precedente punto 1.
- Localizzazione precisa del luogo dell'incidente o dove si trova l'infortunato (gruppo montuoso, versante, sentiero – via – ferrata, valle, canale – cengia – cresta – gola, ecc.).
- Presenza in loco di altre persone che hanno assistito all'incidente e, più in particolare, se sono in grado di collaborare (Guide Alpine, personale C.N.S.A.S., altri, ecc.).

3. Interventi di ricerca per persona dispersa/e o non rientrata/e.

- Notizie di cui al precedente punto 1.
- Data e orario di partenza.
- Modalità di trasporto (es. auto: targa, modello, colore, aspetti caratteristici, ecc.).
- Meta ed itinerario scelto e/o probabile ed eventuali obiettivi prefissati (escursione, arrampicata, ecc.).
- Numero dei compagni di escursione o ascensione e loro capacità ed esperienza escursionistica o alpinistica.
- Tipo di abbigliamento (particolare attenzione al colore).
- Materiale e viveri portati a seguito.
- Eventuali problemi psicofisici – familiari – sociali – ecc.
- Segnalazioni già inoltrate ad altri Enti e/o organizzazioni (C.N.S.A.S. compreso).
- Ogni altra notizia utile in relazione al soggetto/i, al luogo e alle più generali condizioni ambientali.

4. Interventi per recupero salme.

- Notizie di cui ai precedenti punti 1 e 2.
- Presenza in loco di amici, parenti, ecc., che a causa dell'accaduto necessitano di aiuto particolare per il luogo e lo stato emotivo in cui si trovano.
- Segnalazione alle autorità giudiziarie competenti o altri organi pubblici obbligati al rapporto.

5. Interventi a persona/e travolte da valanghe.

- Notizie di cui ai precedenti punti 1 e 2.
- Numero esatto o presunto delle persone travolte.
- Numero esatto o presunto delle persone sepolte.
- Marca e modello di apparato A.R.V.A. e/o altra tecnologia.
- Presenza di eventuali testimoni in grado di fare un'esatta anamnesi dell'accaduto:
- avvenuta effettuazione di ricerca vista – udito - A.R.V.A.;
- descrizione sommaria della valanga (dimensioni e caratteristiche) e punto del travolgimento e/o scomparsa (DX, SN, ALTO, BASSO, ecc.);
- oggetti già estratti e loro localizzazione come da punto precedente;
- altre notizie e particolari che possano facilitare l'intervento.

2.2. ATTIVAZIONE – RENDEZ-VOUS IN LUOGO STABILITO

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche della Salute
 Servizio Gestione Flussi Informativi,
 Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche
 ed Emergenza Sanitaria



Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

A) COMPITI DEL S.U.E.S. 118

1. Attivazione dell'aeromobile e relativo equipaggio.
2. Passaggio all'elicottero delle informazioni e dei contatti telefonici e radio con la Stazione C.N.S.A.S. competente.

B) COMPITI DEL C.N.S.A.S.

Formazione della squadra di intervento a terra, attivazione di tutti i moduli telefonici e radio.
Preparazione dei materiali di soccorso.
Eventuale ricognizione e controllo condizioni operative (se già sul posto), trasmissione informazioni aggiornate al S.U.E.S.-118 e/o Elicottero.

C) ELICOTTERO + SQUADRA A TERRA

Contatto mediante modulo telefonico o radio, aggiornamento rispettive posizioni.
Conferma luogo ed ora Rendez-vous, ovvero situazioni alternative.
In caso di impedimenti a rispettare l'appuntamento le due unità agiscono autonomamente, tenendosi in contatto telefonico o radio.

2.3. LOCALIZZAZIONE, RICOGNIZIONE, INTERVENTO

Raggiunto il luogo di incontro (piazzola o altro luogo concordato), se il Tecnico di Elisoccorso (T.E.) presente a bordo lo riterrà necessario per la tempestiva individuazione della zona di intervento, verrà imbarcato un tecnico della Stazione C.N.S.A.S., buon conoscitore della zona, che parteciperà alla ricognizione; ferme restando le rispettive competenze del pilota per l'operatività in sicurezza dell'aeromobile e del personale medico per l'indifferibilità in situazione di emergenza medica dell'intervento, il T.E. e il tecnico C.N.S.A.S. decideranno le modalità di natura alpinistica relative all'intervento.

➤ CAPO 3: LA CENTRALE OPERATIVA DEL S.U.E.S.**3.1 ALLERTAMENTO C.N.S.A.S.**

La competenza territoriale delle Stazioni del C.N.S.A.S. è descritta nell'allegato 1. E' compito del C.N.S.A.S. di far pervenire alle C.O. gli elenchi telefonici aggiornati dei tecnici delle varie stazioni.

La C.O. allenterà obbligatoriamente, contestualmente ed immediatamente il T.E. e la Stazione C.N.S.A.S. competente territorialmente attraverso il modulo telefonico o radio (comunicazione radio e/o chiamata con cercapersone) accertandosi di fornire al personale C.N.S.A.S. ogni possibile informazione che possa facilitarne il fattivo coinvolgimento. In questo senso disporrà ogni azione possibile per stabilire un continuo e biunivoco scambio di informazioni, direttamente (radio e telefono) o indirettamente tramite l'equipaggio di volo, usufruendo delle previste frequenze radio.

La C.O. verificato il mancato collegamento con la Stazione C.N.S.A.S. competente territorialmente, allenterà la Stazione confinante, ovvero quella più prossima all'evento.

Il Responsabile del S.U.E.S. segnalerà e comunicherà per iscritto al Coordinatore dei T.E. e alla Stazione interessata, eventuali problematiche sorte in relazione all'avvenuta missione, una volta verificata attentamente la dinamica dei fatti.

3.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER IL RECUPERO DI SALME

La C.O. del 118 allenterà la Stazione C.N.S.A.S. competente che, nella figura del Capo Stazione o suo delegato, organizzerà il recupero e il successivo trasporto a valle.

➤ CAPO 4: IL PERSONALE C.N.S.A.S.**4.1. GENERALITÀ**

Il C.N.S.A.S. concorre al Servizio di Elisoccorso in ambiente montano e/o ambiente ostile con le strutture pubbliche del Servizio d'Urgenza ed Emergenza Sanitaria (S.U.E.S.) della Regione Abruzzo.



Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

Svolgono il Servizio di Elisoccorso attivo, secondo il calendario dei turni preventivamente pianificato, i Tecnici di Elisoccorso (T.E.) dichiarati idonei dal C.N.S.A.S. e qualificati dalla Società Esercente l'appalto del Servizio di Elisoccorso del S.U.E.S. Abruzzo.

4.2 I TECNICI DI ELISOCORSO

I Tecnici di Elisoccorso (T.E.) del C.N.S.A.S. che prestano servizio attivo presso la Base di Elisoccorso del S.U.E.S. di Preturo/AQ sono scelti fra i tecnici regolarmente iscritti al C.N.S.A.S. che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Maggiore età.
- B. Qualifica di Tecnico di Elisoccorso del C.N.S.A.S.
- C. Idoneità psicofisica comprovata dal medico Coordinatore Sanitario del C.N.S.A.S.
- D. Comprovata esperienza quinquennale in operazioni di soccorso (reali e/o attività addestrativa).
- E. Capacità di movimento su tutti i terreni come da piano formativo regionale.
- F. Approfondita conoscenza del territorio regionale.

La qualifica di T.E. viene conseguita con il superamento di un corso teorico-pratico svolto in ambito C.N.S.A.S. e da una verifica operativa a cura della Società Esercente attraverso le seguenti fasi propedeutiche:

- A. Alpinistica e di soccorso alpino su roccia, neve, ghiaccio, valanga ed impianti a fune, tenute e gestite direttamente con propria competenza e responsabilità dal C.N.S.A.S.
- B. Avionica, concernete la conoscenza delle nozioni teoriche e pratiche di cui al Cap. 3 – parte II – punti 3 e 4, della Circolare Nazionale in materia di navigazione aerea per le operazioni di Elisoccorso in montagna, contenente la normativa S.A.R. (prot. 41/6821/M.3E del 8 novembre 1994 e successive modifiche), tenute e gestite direttamente con propria competenza e responsabilità dalla Società Esercente.
- C. Sanitaria, relativa alla conoscenza delle metodologie da adottare nel primo intervento di soccorso secondo le possibilità di tempo e luogo in cui debbono essere svolte nonché di collaborazione con il Personale Medico presente.

4.3. COMPITI DEL T.E.

Il T.E. presta servizio attivo presso la Base Operativa del Servizio di elisoccorso di Preturo/AQ secondo i turni programmati.

Il T.E. presta la propria collaborazione didattica, organizzativa e di soccorso nell'ambito delle strutture operative del C.N.S.A.S..

Il T.E. deve curare la propria formazione professionale, tecnica e culturale, nonché mantenere ed implementare la propria capacità operativa di soccorritore.

Nello svolgimento della propria attività il T.E. ispira il proprio comportamento ai principi che informano lo Statuto del C.N.S.A.S. ed al preminente obiettivo di soccorrere le persone pericolanti e/o ferite nella più completa personale ed altrui sicurezza.

4.4. COMPETENZE DEL T.E.

Durante lo svolgimento del servizio di elisoccorso al T.E. sono attribuite le seguenti mansioni:

- Collaborare attivamente con il Personale della C.O., con il personale Medico, con il Personale di volo.
- Provvedere, in caso di richiesta di soccorso che compete espressamente ad equipaggio S.A.R., ad acquisire tutte le notizie necessarie ed utili al buon esito della missione.
- Accertarsi che la Stazione C.N.S.A.S. competente per territorio o, in caso di mancato collegamento quella con termine, sia sempre avvisata dal personale della C.O. tramite comunicazione telefonica o allertamento radio e/o cercapersona sull'accaduto e correttamente indirizzata per l'eventuale collaborazione.

Prima del decollo:

- Predisporre i materiali alpinistici ed in particolare i controlli previsti dalla check list.



Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

- Cooperare attivamente con il Pilota, Tecnico di Bordo e Personale Sanitario per l'allestimento dell'aeromobile.
- Controllare l'abbigliamento e l'equipaggiamento del Personale Sanitario.
- Concordare con la stazione competente le modalità di intervento.

Durante il volo:

- Stabilire e mantenere obbligatoriamente i contatti radio con il personale C.N.S.A.S. della Stazione competente per territorio.

Prima dell'intervento e/o sul luogo dell'intervento:

- Stabilire con il Capo Stazione o suo delegato le decisioni relative al trasporto di squadre sul luogo dell'incidente o in sua prossimità, qualora:
 - ◆ sussistano impedimenti oggettivi per iniziare o completare l'operazione;
 - ◆ l'intervento non possa essere completato per le condizioni meteorologiche, per la scadenza delle effemeridi o per impedimenti di carattere tecnico;
 - ◆ si renda necessaria una ricognizione per la scarsa conoscenza della morfologia del territorio in questione.
- Collaborare con l'equipaggio di soccorso per la ricognizione e la localizzazione del luogo di intervento, effettuando i controlli e le verifiche necessarie per decidere le manovre da poter svolgere.
- Stabilire di concerto con l'equipaggio di soccorso il tipo di intervento e la modalità di recupero dell'infortunato, dopo aver avuto conferma di fattibilità dal pilota.
- Cooperare con il personale Sanitario in merito alle azioni da adottarsi e, più in particolare, stabilire sotto propria diretta responsabilità se l'intervento diretto del personale Medico sia pregiudizievole per la sua sicurezza e/o per l'esito complessivo dell'intervento. In questo caso questi fornirà al T.E. tutte le istruzioni per le manovre di primo soccorso, per il prelevamento dell'infortunato dal luogo dell'incidente e trasporto alla piazzola designata.

Dopo l'intervento:

Provvedere a far recuperare il personale C.N.S.A.S. eventualmente impiegato, quando sussistano condizioni tali da garantire la fattibilità e la razionalità dell'operazione e, più in particolare: qualora la persona/e soccorsi/e non necessiti di immediata ospedalizzazione, nel caso in cui sia fatta esplicita richiesta del personale C.N.S.A.S. (imminenti condizioni di pericolo, particolari ostacoli e/o impedimenti per rientrare in condizioni di sicurezza, ecc.).

Dopo il rientro in base:

- Controllare accuratamente lo stato di efficienza delle attrezzature e del materiale utilizzato, segnalando al Coordinatore dei T.E. eventuali avarie, danneggiamenti o perdite.
- Collaborare con il Personale S.U.E.S. al ripristino e alla sistemazione dell'aeromobile.
- Comunicare l'esito della missione alla Stazione competente.
- Redigere accuratamente l'apposito rapporto di intervento in ogni sua parte, inviandolo a mezzo fax e/o E-Mail alla Sede della stazione.
- Redigere l'apposito modulo tecnico-operativo ed inserirlo in apposita busta sigillata che verrà settimanalmente prelevata dal Coordinatore dei T.E.
- Segnalare al Coordinatore dei T.E. e al Capo Stazione o suo delegato eventuali problematiche sorte in relazione all'avvenuta missione, una volta valutata correttamente la dinamica dei fatti.

4.5. ORARIO DI SERVIZIO

Il T.E. svolge i propri turni di servizio presso la base di elisoccorso in relazione all'operatività del servizio di Elisoccorso e nei giorni di turno comunicati mensilmente dal Coordinatore T.E. al responsabile del S.U.E.S.-118.

Il T.E. che, a causa di eccezionali ed imprevedibili sopraggiunti impegni, non può prestare il turno di servizio, deve provvedere alla propria sostituzione con altro T.E. di riserva, comunicando tempestivamente l'avvenuta sostituzione al Coordinatore dei T.E. e presso la base operativa di Preturo/AQ.

4.6. IL COORDINATORE DEI T.E. (C.T.E.)

2010_FO_CNSAS_ALL1_def.doc

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche della Salute
 Servizio Gestione Fiasal Informativi,
 Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche
 ed Emergenza Sanitaria

Pagina 5 di 7

Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

Il C.T.E. appartiene al ruolo dei T.E. operativi, dai quali viene eletto mediante votazione a maggioranza e successivamente designato dal Delegato del C.N.S.A.S. Il C.T.E. dura in carica tre anni.
Il Coordinatore dei T.E. (C.T.E.) è il responsabile della gestione tecnica del concorso del C.N.S.A.S. al servizio di Elisoccorso; coordina e dirige i T.E.

Al C.T.E. secondo le direttive del C.N.S.A.S. spettano le seguenti mansioni:

- A. Organizzare gli addestramenti, le riunioni ed i turni dei T.E.
- B. Proporre l'acquisto e mantenere efficienti le attrezzature del C.N.S.A.S. necessarie al servizio di Elisoccorso.
- C. Partecipare alle riunioni delle Commissioni Tecniche Regionali.
- D. Verificare la corretta tenuta e compilazione dei libretti personali di ogni singolo T.E.
- E. Verificare i turni svolti dai T.E. per la successiva rendicontazione e rimborso delle spese (farà in ogni caso fede il Registro Ufficiale dell'Elisoccorso appositamente predisposto).
- F. Verificare che i T.E. abbiano operato secondo le disposizioni elencate nel presente Protocollo Operativo e del manuale operativo del C.N.S.A.S.
- G. Mantenere i rapporti di coordinamento con la Società esercente.
- H. Svolgere ogni altra mansione che possa concorrere alla buona gestione tecnica del Servizio di Elisoccorso.

➤ CAPO 5: IL PERSONALE MEDICO

5.1. GENERALITA'

Il personale medico appartenente all'equipaggio S.A.R. dovrà sempre corrispondere alle disposizioni di legge prescritte dalla normativa in materia (Cap. 2.6 della Circolare dd.41/6821/M.3E del 8 novembre 1994 e successive modificazioni).

5.2. IL PERSONALE SANITARIO

Fanno parte dell'equipaggio S.A.R. per il Servizio di Elisoccorso esclusivamente personale Sanitario con conoscenza dell'Elisoccorso in montagna e delle tecniche alpinistiche e di imbarco e sbarco dall'aeromobile; in questo senso verrà annualmente effettuato un corso di base di alpinismo tenuto da Istruttori regionali del C.N.S.A.S.

Il personale Sanitario che corrisponderà ai requisiti di cui sopra effettuerà obbligatoriamente due addestramenti annui (addestramento estivo ed addestramento invernale) inerenti le tecniche alpinistiche e le procedure di soccorso con elicottero.

Il personale Sanitario dovrà sempre prendere servizio con adeguata e completa attrezzatura alpinistica in ottimo stato di funzionalità. Dovrà sempre indossare abbigliamento e calzature idonee ad ogni tipo di missione e comunque tali da risultare adatte ad ogni tipo di terreno e condizione, fortuita o meno, che venga a crearsi. Dovrà altresì indossare correttamente sempre, durante le operazioni di soccorso in montagna, l'imbragatura.

Il personale Sanitario, per sopravvenute avverse condizioni meteorologiche o per la particolare ostilità del terreno, deve strettamente attenersi alle disposizioni impartite dal T.E.

5.3. COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SANITARIO

Al personale Sanitario, sulla scorta delle notizie raccolte dal T.E., spetta il compito di:

- stabilire, sulla base delle informazioni raccolte, sulla base dei criteri clinici e situazionali, la congruità dell'impiego dell'elicottero;
- effettuare le manovre terapeutiche di stabilizzazione del paziente;
- decidere la destinazione del paziente, di concerto con la C.O. del S.U.E.S.
- in caso di soccorso a più feriti, decidere l'ordine di evacuazione, la priorità di trasporto e la destinazione dei pazienti, di concerto con la C.O. del S.U.E.S.

5.4. COMPOSIZIONE DELL'EQUIPAGGIO

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Servizio Gestione Flussi Informativi,
Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche
ed Emergenza Sanitaria



Allegato "1"



GIUNTA REGIONALE

Stabilita la necessità di invio dell'elicottero del S.U.E.S. di Preturo/AQ per operazioni di recupero in ambiente ostile, la composizione dell'equipaggio sarà la seguente:

- Pilota
- Medico
- Infermiere
- Tecnico della Società di Lavoro Aereo
- Tecnico di Elisoccorso del C.N.S.A.S.

➤ CAPO 6: CONDIZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE SANITARIA

6.1. UTILIZZO DEI LOCALI

Il S.U.E.S. consentirà al personale del C.N.S.A.S. di utilizzare i propri locali durante tutto il periodo di Servizio.

Il S.U.E.S. predisporrà idoneo locale per il T.E., favorendo al massimo grado la funzionalità comunicativa dello stesso in relazione alle necessità operative e alle mansioni ascrittegli.

6.2. UTILIZZO DEI DEPOSITO MATERIALI E DEGLI APPARATI

Ciascuna Organizzazione provvederà in proprio a destinare al Servizio di Elisoccorso i materiali e gli apparati, distintamente per specializzazioni d'impiego, che saranno necessari e, giornalmente, i singoli responsabili garantiranno la qualità e la sicurezza del funzionamento.

L'Amministrazione Sanitaria predisporrà idoneo sito per la custodia dei materiali e degli apparati del C.N.S.A.S., affinché non si alterino o deteriorino o, comunque, non vengano pregiudicate le caratteristiche di sicurezza ed affidabilità.

Il T.E., potrà utilizzare anche gli apparati radio di proprietà dell'Amministrazione Sanitaria più idonei per l'espletamento della propria attività. In questo senso il Responsabile della C.O. fornirà le opportune istruzioni e la collaborazione necessaria.

Qualora un'Organizzazione affidi all'altra del materiale o degli apparati per l'impiego e/o la custodia, sarà compilata in duplice copia sottoscritta (emittente per consegna – accettante per ricezione) una scheda di identificazione nella quale verrà specificato lo stato di conservazione. L'Organizzazione accettante si renderà garante della diligente custodia ed impedirà qualsiasi tipo di utilizzo diverso dall'attività di Elisoccorso.

6.3. RICHIESTA E CONCORSO DELL'ELICOTTERO DA PARTE DEL C.N.S.A.S. PER ESERCITAZIONI ED ADDESTRAMENTI.

La Regione Abruzzo tramite il S.U.E.S. mette a disposizione del C.N.S.A.S. il mezzo aereo in dotazione alla base di Preturo/AQ per un numero di ore annualmente concordate sulla base del programma addestrativo, finalizzate all'attività formativa ed addestrativa.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Il Sig. Componente la Giunta
Dr. Lanfranco Venturoni

C.N.S.A.S. – S.A.S.A.
Sezione Regionale Abruzzo
Il Delegato Regionale

Azienda U.S.L. n. 4 - L'Aquila – Avezzano -
Sulmona
Il Direttore Generale

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Servizio Gestione Flussi Informativi,
Mobilità Sanitaria, Procedura Informatiche
ed Emergenza Sanitaria

Pescara,



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2010, n. 669:

Art. 8 e 12 D.lgs n. 422/97. Provvedimenti inerenti il Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti nel rispetto dei principi della Deliberazione n. 327/2010/PAR del 27 maggio 2010 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 442 e successive modificazioni;

Visto l'Accordo di Programma tra Stato e Regione stipulato in data 12 gennaio 2000, ai sensi del citato articolo 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 442 per disciplinare e concordare le modalità del subentro della Regione allo Stato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo;

Visto il D.P.C.M. 16 novembre 2000 con il quale si è provveduto a dare attuazione alla delega di funzioni di cui trattasi con decorrenza 1 gennaio 2001;

Dato atto

- che per quanto sopra, la regione Abruzzo è subentrata allo Stato in qualità di concedente i servizi di Trasporto Pubblico Locale già esercitati dalle ex Gestioni Commissariali Governative "Ferrovia Penne – Pescara" e "Ferrovia Adriatico Sangritana";
- che, a norma dell'art.18, comma 3 bis, del

richiamato D.lgs 422/97 le Regioni avevano la facoltà di mantenere fino al 31.12.2003 tutti gli affidamenti dei servizi di trasporto alle Società costituite allo scopo dalle ex Gestioni Commissariali Governative;

- che il sopra indicato termine per l'affidamento della gestione dei servizi di cui agli artt. 8 e 9 del D.lgs 422/97 è stato prorogato al 31.12.2005 dall'art. 6 della L.R. 12 dicembre 2003, n.25, successivamente al 31.12.2006 dalla L.R. 22 dicembre 2005, n. 43, nonché dall'art. 1 comma 394, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, e al 31 dicembre 2007 dalla Legge 28 dicembre 2006, n. 300 (art. 6 comma 4-bis);
- che il comma 3 ter dell'art. 7 della Legge 9 aprile 2009, n. 33 ha previsto, che i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario comunque affidati hanno durata minima non inferiore a sei anni rinnovabili di altri sei, autorizzando di fatto la conferma degli attuali affidamenti diretti;
- che, pertanto, la Regione Abruzzo, con Contratti di Servizio stipulati a norma degli artt.18 e 19 del ripetuto D.Lgs n. 422/97, da ultimo in data 20.3.2009 (F.A.S. s.p.a.) e in data 9.3.2009 (G.T.M. s.p.a.), ha definito la prosecuzione dell'affidamento dei servizi ferroviari ed automobilistici relativi al trasporto di persone, esercitati fino al 31.12.2000 dalle ex Gestioni Governative e nei successivi anni dal 2001 ad oggi dalle società P.A. "Gestione Trasporti Metropolitan" e "Ferrovia Adriatico Sangritana" subentrate nelle situazioni giuridiche attive e passive facenti capo alle ex "Gestioni Commissariali Governative";

Considerato che nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto si è convenuta la costituzione di apposito Comitato, con funzioni di verifica e monitoraggio rispetto, in particolare, ai dati economici ed al fabbisogno finanziario

occorrente ad assicurare lo svolgimento dei servizi oggetto di delega, nonché alla concreta ed effettiva attuazione di quanto convenuto nell'Accordo stesso, composto, in base a quanto indicato da un documento concordato su base interregionale dal Coordinamento interregionale trasporti, da:

- n. 4 rappresentanti della Regione Abruzzo, di cui due del Settore Trasporti, uno del Settore Bilancio e uno del Settore Demanio e Patrimonio;
- n. 2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti;
- n. 2 rappresentanti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- e da una segreteria tecnica composta, sempre sulla base delle medesime indicazioni di cui sopra del Coordinamento interregionale trasporti, da:
 - n. 2 rappresentanti della Regione Abruzzo;
 - n. 2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti;
 - n. 1 rappresentante del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;
 - n. 1 rappresentante delle aziende di trasporto interessate;

Dato Atto

- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 10.8.2002 si è proceduto alla istituzione del suddetto Comitato di Verifica e Monitoraggio e alla approvazione di un documento (allegato A alla D.G.R. n. 751 del 10.8.2002) che ha disciplinato le modalità di funzionamento del Comitato e della Segreteria tecnica;
- che con i seguenti successivi provvedimenti (D.G.R. n. 261 del 14.4.2003, D.G.R. n. 623 del 12.7.2005, D.G.R. n. 448 del 26.6.2006 e D.G.R. n. 160 del 24.2.2007) si è provvedu-

to a modificare sia la composizione del Comitato che l'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 751 del 10.8.2002 circa le modalità di funzionamento di detti organismi;

- che ai sensi dell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 751 del 10.8.2002 come modificato dalla D.G.R. n. 160 del 24.2.2007 è previsto che:
 - i rappresentanti della Regione Abruzzo componenti il Comitato e la Segreteria Tecnica possono, in caso di motivata necessità, essere sostituiti da altri funzionari competenti per materia;
 - in ragione dei rispettivi assetti organizzativi interni e delle rispettive esigenze funzionali debitamente motivate, i Ministeri e le Aziende possono in qualunque momento indicare nuovi rappresentanti in qualità di componenti il Comitato e la Segreteria Tecnica;
- che la con la D.G.R. n. 824 del 31.12.2009 e la D.G.R. 166 del 15/03/2010 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica con la ristrutturazione dei Servizi che ha comportato la diversa e nuova distribuzione delle competenze in materia e il trasferimento ad altra Direzione di alcuni dei componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio;
- che nelle more della riorganizzazione sopra citata della Direzione Trasporti, l'attività del Comitato di Verifica e Monitoraggio è stata sospesa;

Considerato che alla luce della nuova e diversa allocazione delle competenze in materia, risulta necessario provvedere alla nomina dei due componenti della Direzione Trasporti, Mobilità, Infrastrutture e Logistica in seno al Comitato di Verifica e Monitoraggio e dei due componenti della relativa Segreteria Tecnica;

Evidenziato che il suddetto Comitato deve

svolgere la attività di monitoraggio sui dati gestionali relativi ai servizi e alle infrastrutture;

Rilevato che il Comitato di verifica e monitoraggio è composto anche da:

- n. 1 rappresentante della Regione Abruzzo del Settore Bilancio;
- n. 1 rappresentante della Regione Abruzzo del Settore Demanio e Patrimonio;
- n. 2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti;
- n. 2 rappresentanti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;

Ritenuto opportuno richiedere la conferma dei nominativi già facenti parte del Comitato di Verifica e Monitoraggio in rappresentanza del Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare e del Servizio Bilancio della Regione Abruzzo, del Ministero dei Trasporti e del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;

Rilevato che, sulla base dei criteri all'epoca concordati su base interregionale dal Coordinamento interregionale trasporti, nella Segreteria Tecnica del Comitato erano previsti n.2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti mentre viceversa in detta segreteria risulta nominato allo stato attuale n.1 rappresentante di detto Ministero;

Ritenuto, pertanto necessario provvedere a richiedere al Ministero dei Trasporti l'indicazione di due rappresentanti da nominare nella Segreteria Tecnica del Comitato di verifica e monitoraggio;

Dato atto che, sulla base dei criteri all'epoca concordati su base interregionale dal Coordinamento interregionale trasporti, nella Segreteria Tecnica del Comitato era previsto n. 1 rappresentante delle aziende interessate mentre viceversa in detta Segreteria risultano nominati n. 2 rappresentanti di ciascuna delle aziende di

trasporto interessate (FAS s.p.a. e GTM s.p.a.);

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere a richiedere alla F.A.S. s.p.a. e alla G.T.M. s.p.a. l'indicazione di un unico rappresentante per ciascuna azienda da nominare nella Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio;

Considerato che con nota prot. n. 92026/DE del 14.5.2010 il Presidente della Regione ha posto alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo, un quesito in ordine alla possibile inclusione dei compensi e gettoni di presenza previsti dagli Accordi di Programma di cui all'artt. 8 e 9 del D.lgs n. 422/97 n. 22 "nell'ambito del regime di omnicomprensività del trattamento economico spettante ai dirigenti e funzionari regionali, qualora gli incarichi di cui trattasi siano attribuiti razione officii";

Dato atto che i quesiti sottoposti all'attenzione della Corte dei Conti erano i seguenti:

- il quesito n. 1) chiedeva di conoscere, con riferimento ai componenti di nomina regionale che ricoprono la qualifica di dirigente o di personale non dirigenziale di categoria apicale con incarico di posizione organizzativa, scelti in ragione del loro ufficio o comunque designati dall'amministrazione di appartenenza, se potesse trovare applicazione il principio di omnicomprensività del trattamento spettante ai medesimi e se si potessero perciò considerare già remunerati detti incarichi con il trattamento economico complessivamente pattuito per gli stessi dirigenti e funzionari (di posizione e di risultato);
- il quesito n. 2) chiedeva se, alla luce della L.R. 34/2007 che prevede l'abolizione di ogni forma di indennità per tutti i componenti regionali di organismi istituiti con legge regionale e il riconoscimento per i soli componenti esterni della corresponsione di un gettone di presenza pari a € 50,00, fosse

possibile estendere tale disposizione anche nei confronti dei Comitati di Verifica e Monitoraggio, con relative Segreterie tecniche, seppur istituiti da norme statali, da Accordi di Programma e da Contratti di Servizio;

Preso atto che, in risposta alla citata nota, la Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l’Abruzzo ha, in data 27 maggio 2010, emanato la Deliberazione n. 327/2010/PAR. (allegato n. 1) pervenuta alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in data 5.7.2010, in cui si è espressa, con riferimento ai quesiti di cui sopra, nel modo seguente:

- con riferimento al quesito n. 1, è pacifico, per la Corte dei Conti, che gli incarichi nei Comitati di Verifica e Monitoraggio, vengano conferiti, non “intuitu personae” ma in ragione dell’ufficio o su designazione dell’Amministrazione di provenienza e che si applichi pertanto il principio di omnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti e dei funzionari, trattandosi di attività interconnesse al rapporto organico esistente tra dette figure e l’Amministrazione, che rientrano nelle normali incombenze e pertanto già comprese nella determinazione del trattamento economico complessivo;
- con riferimento al quesito n. 2, nel ribadire per i dirigenti e funzionari di nomina regionale il principio di omnicomprensività del trattamento economico, la Corte dei Conti evidenzia che a prescindere dalla natura (statale o regionale) dei Comitati, gli stessi risultano costituiti con atti regionali che prevedono che sia la stessa regione a chiedere ai dicasteri le designazioni e a determinare l’entità del gettone. Ciò premesso, la Corte dei Conti, fa salva la possibilità per la Regione di determinare detto gettone alla luce dei rigorosi criteri adottati per gli organismi costituiti con la richiamata normativa regionale (L.R. 34/2007), fermo restando

per tutti i componenti il rimborso delle spese sostenute, nella misura prevista dalla normativa dell’Ente di provenienza;

Dato atto che successivamente al parere reso dalla Corte dei Conti è stata varata dal Governo nazionale, con D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, 30 luglio 2010 n. 122, la manovra finanziaria contenente “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

Visto in particolare l’art. 6, comma 1, del citato D.L. 78/2010, nel quale si stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa normativa, la partecipazione ad organi collegiali della pubblica amministrazione è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l’importo di 30 euro a seduta giornaliera;

Dato atto che le disposizioni di cui al citato art. 6 del D.L. 78/2010, seppur non si applichino in via diretta alle regioni (comma 20, art. 6) costituiscono per le stesse disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, alle quali si ritiene di dover dare rigorosa e immediata applicazione, allo scopo di assicurare il contenimento della spesa pubblica in questa particolare e critica fase congiunturale;

Ritenuto di rideterminare, nel rispetto dei principi contenuti nella Deliberazione n. 327/2010/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l’Abruzzo del 27 maggio 2010 nonché nella successiva manovra finanziaria varata dal governo nazionale (D.L. 78/2010), i compensi e i gettoni di presenza ai componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica, prevedendo il riconoscimento solo di un gettone di presenza di 30 euro al lordo delle ritenute fiscali per ogni seduta giornaliera, oltre il rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa

dell'Ente di provenienza;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;

Dato atto, alla luce della modifica della composizione del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti di detti organismi, della necessità di abrogare il documento concernente le modalità di funzionamento dei Comitati di Verifica e Monitoraggio approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 10.8.2002 e modificato con D.G.R. n. 160 del 24.2.2007;

Dato atto che con Determinazione Direttoriale verrà approvato il nuovo documento che disciplinerà le attività e la composizione del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica e nominerà il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90;

Vista la L.R.77/99;

Preso atto che il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto espresso nella narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di dare atto che il Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto

Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 risulta composto da:

- n. 2 rappresentanti della Regione Abruzzo della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- n. 1 rappresentante della Regione Abruzzo della DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE, Servizio Bilancio;
- n. 1 rappresentante della Regione Abruzzo della DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, Servizio Demanio e patrimonio immobiliare;
- n. 2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti;
- n. 2 rappresentanti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;

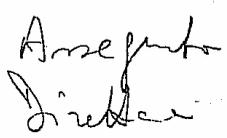
2. di dare atto che la Segreteria Tecnica del Comitato di Verifica e Monitoraggio ex art 11 dell'Accordo di Programma Stato – Regione Abruzzo stipulato ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 risulta composto da:

- n. 2 rappresentanti della Regione Abruzzo;
- n. 2 rappresentanti del Ministero dei Trasporti;
- n. 1 rappresentante del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;
- n. 1 rappresentante delle aziende di trasporto interessate;

3. di dare mandato al Direttore Regionale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica a compiere tutti gli adempimenti necessari per l'individuazione dei componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica previa indicazione di detti nominativi da parte dei com-

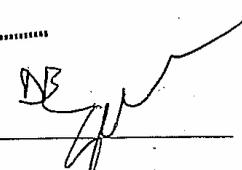
- petenti Ministeri, delle aziende e delle Strutture regionali interessate;
4. di rideterminare, nel rispetto dei principi contenuti nella Deliberazione n. 327/2010/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l’Abruzzo del 27 maggio 2010 (allegato n. 1) nonché della successiva manovra finanziaria varata dal governo nazionale (D.L. 78/2010), i compensi e i gettoni di presenza ai componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica, prevedendo il riconoscimento solo di un gettone di presenza di 30 euro al lordo delle ritenute fiscali per ogni seduta giornaliera, oltre il rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa dell’Ente di provenienza;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell’ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo dei corrispettivi dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;
 6. di abrogare il documento concernente le modalità di funzionamento del Comitato di Verifica e Monitoraggio approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 10.8.2002 e modificato con D.G.R. n. 160 del 24.2.2007;
 7. di dare atto che con Determinazione Direttoriale verrà approvato il nuovo documento che disciplinerà le attività e la composizione del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica e nominerà il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90;
 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
 9. di notificare il presente provvedimento al MINISTERO DEI TRASPORTI, al MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, alla DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE, Servizio Bilancio, alla DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare, alla FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.P.A. e alla GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.

Segue allegato



 ALLEGATO N°1.....

GIUNTA REGIONALE



SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA
 STRUTTURA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE
 Ufficio Segreteria Particolare del Presidente

L'Aquila, 24.07.2010

Prot. n° RA/244074/SQ2b
 (da citare sempre nella risposta)

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Trasporti Infrastrutture
 Mobilità e Logistica
 30 LUG 2010
ARRIVO

Avv. Carla Mannetti
 Direttore Trasporti

Pescara

E, P.C.

Avv. Giandonato Morra
 Assessore Trasporti

PESCARA

Oggetto: Cortei dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per L'Abruzzo. Trasmissione deliberazione n. 327/2010/PAR

Per quanto di competenza si invia, in allegato, la deliberazione indicata in oggetto, trasmessa dal Servizio Supporto della Sezione Regionale di Controllo – Cortei dei Conti, con prot.n. 437/n.5 del 28.06.2010.-

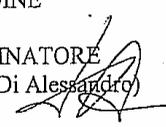
Cordiali saluti.

La presente copia è composta
 di n° 17 facciate, è conforme
 all'originale. **18 AGO. 2010**
 Pescara, il

Dott. Mario Littorini
 

IL PRESIDENTE
 (Giovanni Chiodi)

D'ORDINE

IL COORDINATORE
 (Dott. Massimo Di Alessandro)
 

MDA/kb





Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per l'Abruzzo
Servizio di supporto
Via. Buccio di Ranallo, 65
671000 L'Aquila
e-mail: sezione.controllo.abruzzo@cortecomiti.it
Tel/Fax: 0862410042



Al Presidente della Regione Abruzzo
67100 L'Aquila

Raccomandata RR

Prot. 437/N5

Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 327/2010/PAR.

Si trasmette copia della deliberazione indicata in oggetto, adottata da questa Sezione regionale di controllo in data 27 maggio 2010.

Il Dirigente
D.ssa Luciana Troccoli

da/LeDC





MOD. 122

Repubblica Italiana del. 327/2010/PAR

La Corte dei conti*in***Sezione regionale di controllo****per l'Abruzzo**

nella Camera di consiglio del

27 maggio 2010

composta dai Magistrati:

Pietro DE FRANCISCIS	Presidente
Lucilla VALENTE	Consigliere (Relatore)
Giovanni MOCCI	Consigliere
Antonio MARRAZZO	Consigliere
Andrea BALDANZA	Consigliere
Oriana CALABRESI	Primo Referendario



visto l'art. 100, comma 2 della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato

con R.D. 12 luglio 1934 n. 1214;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni

ed integrazioni;

visto il Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni

di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con

deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19 giugno

2008 (G.U. n. 153 del 2.07.2008);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle "Disposizioni



2

MOD. 122

per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge

costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

vista l'ordinanza n. 5/2008 del 19 dicembre 2008 e s.m.i., con la

quale il Presidente della Sezione ha ripartito tra i Magistrati i compiti e

le iniziative riferibili alle varie aree di attività rientranti nella

competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;

vista la delibera della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie,

del 4 giugno 2009, n. 9 recante "Modifiche ed integrazioni degli indirizzi

e criteri generali per l'esercizio dell'attività consultiva da parte delle

Sezioni regionali di controllo";

vista la nota prot. n. 92026/DE del 14 maggio 2010 (pervenuta

in data 19 maggio 2010), con la quale il **Presidente della Regione**

Abruzzo ha posto un quesito in ordine alle norme applicabili, specie

con riferimento alla possibile inclusione dei compensi e gettoni di

presenza previsti dagli Accordi di programma di cui agli artt. 8 e 9 del

D.lgs. 19 novembre 1997 n. 22 "nell'ambito del regime di

omnicomprensività del trattamento economico spettante ai dirigenti e

funzionari regionali, qualora gli incarichi di cui trattasi siano attribuiti

ratione officij;"

vista l'ordinanza n. 17/2010 del 18 maggio 2010, con la quale il

Presidente della Sezione ha deferito la questione all'esame collegiale;

udito il relatore Cons. Lucilla VALENTE;

FATTO

La Regione Abruzzo, con nota a firma del Presidente pervenuta in data

19 maggio 2010, ha sollevato dubbi in merito all'esatta interpretazione



3

MOD. 123

del concetto di omnicomprensività del trattamento economico dei

dirigenti, con riferimento all'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

e, nello specifico, alla possibile inclusione o meno in esso dei compensi

percepibili dai dirigenti e funzionari per la partecipazione ai comitati di

cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422.

In particolare l'art. 8 del D.Lgs 19 novembre 1997, n. 422

avente ad oggetto " Conferimento alle regioni ed agli enti locali di

funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma

dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" ha delegato alle

Regioni le funzioni e i compiti di programmazione inerenti alle ferrovie

in Gestione Commissariale Governativa e le ferrovie in concessione a

soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a..

L'art. 9 del medesimo D.Lgs 422/97 ha, altresì, delegato alle

stesse Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di

amministrazione inerenti ai servizi ferroviari in concessione alle

Ferrovie dello Stato S.p.a. di interesse regionale e locale.

In seguito alla stipula degli Accordi di Programma, ai sensi

dell'art. 12 del citato decreto legislativo, tra Stato e Regioni e

all'avvenuta attuazione della delega di funzioni alle Regioni con D.M. 16

novembre 2000, le medesime sono subentrate allo Stato in qualità di

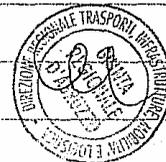
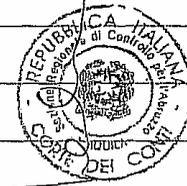
concedenti dei servizi di trasporto pubblico locale, già esercitati dalle ex

gestioni governative, e hanno stipulato con le istituite nuove società

(partecipate dalle Regioni), appositi contratti di servizio per la

prosecuzione del servizio.

Segnala, inoltre, il Presidente della Regione che, nell'ambito dei



4

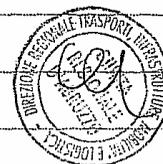
MOD. 122

citati Accordi di programma si è convenuta:

- a) la costituzione di appositi Comitati con funzione di verifica e monitoraggio e con oneri di finanziamento a carico dei costi preventivati nei citati contratti di servizio, stipulati tra la Regione e le Aziende esercenti dei servizi di trasporto;
- b) la costituzione di ulteriori Comitati tecnici di assistenza, con funzioni di messa a punto di sistemi di verifica e monitoraggio degli stessi contratti e definizione dei metodi e delle procedure di implementazione dei medesimi;
- c) la disciplina dell'attività dei predetti Comitati di verifica e monitoraggio su base interregionale, individuandone la composizione con rappresentanti della Regione (n.4), del Ministero dei trasporti (n.2), del Ministero dell'economia e delle finanze (n. 2) nonché delle Società interessate;
- d) la costituzione dei Comitati di verifica e monitoraggio e delle relative Segreterie tecniche, sulla base di provvedimenti amministrativi da adottarsi a cura delle singole Regioni, in uno con i regolamenti che ne disciplinano il funzionamento e la composizione, nonché la corresponsione dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti ai componenti.

Sulla base di quanto su rappresentato, il Presidente della Regione chiede di conoscere:

se, qualora i componenti di nomina regionale nell'ambito dei Comitati di verifica e monitoraggio, con relative Segreterie tecniche di assistenza, ricoprono la qualifica di dirigente o di personale non



6

MOD. 122

presente richiesta di parere (Comitati), seppur istituiti dalle norme statali, dagli Accordi di programma e Contratti di servizio richiamati nelle premesse e comunque disciplinati - in aderenza a criteri fissati su base interregionale - da appositi regolamenti approvati con provvedimenti amministrativi della stessa Regione, previa modifica esclusiva di questi ultimi regolamenti, riconoscendo eventualmente in favore di tutti i componenti, il solo rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa dell'ente di provenienza.

IN VIA PRELIMINARE

La richiesta di parere, presentata ai sensi dell'art. 7, comma 8, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", risulta ritualmente formulata, in quanto proveniente dal Presidente della Regione.

Facendo riferimento all'ormai noto documento adottato nell'adunanza del 27 aprile 2004 dalla Sezione delle Autonomie - modificato solo per gli aspetti procedurali dalla Deliberazione n. 9 adottata dalla Sezione medesima in data 4 giugno 2009 -, con il quale sono stati dettati i criteri atti a garantire l'uniformità di indirizzo di tutte le Sezioni regionali di controllo nello svolgimento della funzione consultiva, la richiesta di parere va esaminata preliminarmente per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sotto il profilo sia soggettivo che oggettivo.

1) Requisito soggettivo:



7

MOD. 122

La legittimazione a richiedere pareri è circoscritta ai soli Enti

previsti dalla legge n. 131/03, stante la natura speciale della funzione consultiva introdotta dalla medesima legge, rispetto alla ordinaria sfera di competenze della Corte.

Nel caso in esame nessun dubbio sussiste circa la legittimazione del soggetto richiedente, provenendo dall'organo rappresentativo dell'Ente.

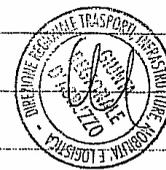
Sotto il profilo soggettivo, dunque, la richiesta di parere si palesa ammissibile.

2) Requisito oggettivo:

I pareri sono previsti dalla citata legge n. 131 del 2003, esclusivamente nella materia della "contabilità pubblica".

L'ambito oggettivo di tale locuzione - in conformità a quanto stabilito dalla Sezione delle Autonomie nel predetto atto di indirizzo del 27 aprile 2004, nonché dalla giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo (ivi compresa la Sezione Abruzzo) - deve ritenersi riferito alla "attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo, in particolare, la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli".

La funzione consultiva non deve, inoltre, rivolgersi a quesiti che implicino valutazioni di comportamenti amministrativi oggetto di eventuali iniziative giudiziarie proprie della Procura regionale della Corte dei conti o di altri giudici. Ciò al fine di evitare che i pareri stessi



8

MOD. 122

prefigurino soluzioni non conciliabili con successive pronunce, sia della
Sezione giurisdizionale che della stessa Sezione di controllo.

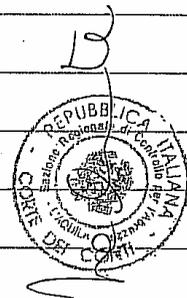
Da ultimo, la Sezione delle Autonomie, con la citata
deliberazione n.9/2009, ha confermato la "competenza esclusiva" delle
Sezioni regionali di controllo nella funzione consultiva prevista dalla
legge n. 131/2003.

Unica limitazione è la libera valutazione, da parte della Sezione
regionale medesima, che il caso prospettato "non concerna una
questione pacificamente risolta e/o non sia contenibile in un ambito
d'interesse puramente locale, dovendo, in tal caso, rimettere la
questione in sede centrale".

Non ricorrendo nessuna delle ipotesi prospettate, la richiesta del
Presidente della Regione Abruzzo, nei termini sopra esposti, va
dichiarata ammissibile, potendo questa Sezione pronunciarsi sulla
medesima, "garantendo l'uniformità di indirizzo e la ponderazione
dialettica di tutti gli interessi coinvolti".

DIRITTO

1. Il primo quesito, sollevato dalla Regione Abruzzo, è se possa
trovare applicazione, nei confronti dei nominandi componenti dei
Comitati di verifica e monitoraggio e relative Segreterie tecniche -
previsti dagli accordi di programma - e dei Comitati di assistenza -
istituiti dai contratti di servizio stipulati dalla Regione con le aziende
esercenti il servizio di trasporto pubblico locale - , il principio di
"omnicomprensività del trattamento economico, qualora i medesimi
ricoprono la qualifica di dirigente o di personale non dirigenziale di



9

MOD. 122

categoria apicale, con incarico di posizione organizzativa (artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali, stipulato in data 31.03.1999), e siano scelti in ragione del loro ufficio o comunque designati dall'Amministrazione di appartenenza; e pertanto, se si possano considerare remunerati gli incarichi di partecipazione alle attività dei Comitati in parola con il trattamento economico contrattualmente e complessivamente pattuito per gli stessi dirigenti e funzionari (di posizione e di risultato

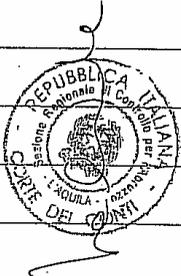
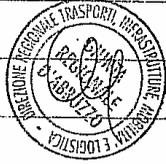
Sul punto la normativa vigente - peraltro, ampiamente richiamata nella richiesta di parere, e sostanzialmente riconducibile all'art. 24, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - stabilisce che il trattamento economico dei dirigenti è determinato dai contratti collettivi di lavoro, ai sensi del comma 1, o dai contratti individuali, ai sensi del comma 2, ed è onnicomprensivo, cioè remunerativo non solo di funzione e compito attribuito ai dirigenti stessi ma, altresì, di qualsiasi incarico anche a carattere non continuativo, ad essi conferito in ragione del loro ufficio, o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa. La norma prosegue nel senso che "i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza".

Valga in proposito la copiosa giurisprudenza consolidatasi in prosieguo di tempo (da ultimo, e per tutti, il parere reso dalla



10

MOD. 122

Commissione speciale sul pubblico impiego del Consiglio di Stato		
nell'adunanza del 4 maggio 2005), i cui principi sono così riassumibili:		
1) tutti gli incarichi conferiti da un'Amministrazione ad un proprio dirigente sono remunerati con il trattamento economico pattuito per quest'ultimo, concernente la retribuzione di posizione e quella di risultato;		
2) le tipologie di incarico concernono in particolare:		
a) <u>incarichi conferiti in ragione dell'ufficio</u> , nella cui fattispecie rientrano gli incarichi connessi alla pubblica funzione esercitata dal dirigente il cui svolgimento può, tra l'altro riflettersi direttamente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al medesimo dirigente;		
b) <u>incarichi conferiti su designazione dell'Amministrazione di provenienza</u> , cioè quelli attribuiti dall'Amministrazione del dirigente sulla base di una valutazione discrezionale in ordine alle qualità professionali possedute dal soggetto che dovrà rappresentare l'Amministrazione, curandone gli interessi pubblici ad essa istituzionalmente affidati;		
c) <u>gli incarichi comunque conferiti dall'Amministrazione di servizio.</u>		
A parte l'ultima tipologia di incarichi - che, conferiti <i>intuitu personae</i> , prescindono dalla qualifica dirigenziale, atteso che l'Amministrazione potrebbe conferirli anche a soggetti estranei -, per i primi due tipi di incarico è pacifico che si applichi il principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, trattandosi di attività interconnesse al rapporto organico esistente tra il dirigente e l'Amministrazione, che rientrano nelle normali incombenze e pertanto		

11

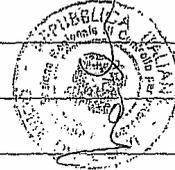
MOD. 122

sono considerati già comprese nella determinazione del trattamento economico complessivo.

Questa Sezione - anche in considerazione del fatto che il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, pur modificando le norme del decreto legislativo n. 165/2001, ha lasciato del tutto immutato il comma 4 dell'art. 24 sul trattamento economico onnicomprensivo dei dirigenti ritiene che l'applicazione del principio di onnicomprensività debba essere confermata per i primi due tipi di incarichi.

La nomina nei citati Comitati non appare conferita *intuitu personae*, ma piuttosto in ragione dell'ufficio rivestito dalle persone chiamate a rappresentare l'Amministrazione: l'attività del dirigente costituisce "un impegno di carattere esclusivo, nell'espletamento del quale il funzionario deve prestare tutta la sua opera (con le sole eccezioni previste per gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, autorizzabili ai sensi dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001) e quindi giustificano l'applicazione del regime rigoroso di onnicomprensività del trattamento economico".

Quanto sopra vale anche per il personale non dirigenziale di categoria apicale con incarico di posizione organizzativa, atteso che - come ricordato nella stessa richiesta di parere - l'art.10 del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 31.03.1999 testualmente prevede che "il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art.8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le



12

MOD. 122

indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001".

Da ultimo la giurisprudenza - che l'Amministrazione dimostra di ben conoscere, avendo citato nella richiesta di parere numerose pronunce - ha ulteriormente chiarito che il divieto di percepire compensi, stabilito per i pubblici dipendenti assoggettati al regime di onnicomprensività del trattamento retributivo, opera inderogabilmente in tutti i casi in cui l'attività dell'impiegato sia riconducibile a funzioni e poteri connessi alla sua qualifica e all'ufficio ricoperto, corrispondenti a mansioni alle quali non possa sottrarsi perché rientranti nei normali compiti di servizio.

2. Il secondo quesito concerne l'applicabilità "per analogia" della L.R. 1° ottobre 2007, n. 34 - lì dove, prevedendo l'abolizione di ogni forma di indennità per tutti i componenti degli organismi istituiti con legge regionale, riconosce ai soli componenti esterni la corresponsione di un gettone di presenza pari a € 50,00 - anche nei confronti degli organismi collegiali oggetto della presente richiesta di parere (Comitati), "seppur istituiti dalle norme statali, dagli Accordi di programma e Contratti di Servizio richiamati nelle premesse e comunque disciplinati - in aderenza a criteri fissati su base interregionale - da appositi regolamenti approvati con provvedimenti amministrativi della stessa Regione, previa modifica esclusiva di questi ultimi regolamenti, riconoscendo eventualmente in favore di tutti i componenti, il solo rimborso delle spese sostenute nella misura



13

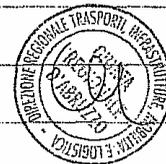
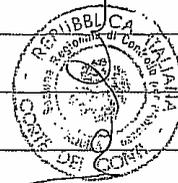
MOD. 122

prevista dalla normativa dell'ente di provenienza".

Sul punto va richiamata l'attenzione sul fatto che, a prescindere dalla natura statale o regionale dei comitati, gli stessi risultano costituiti con atti regionali come stabilito dall'art.2 dei "Criteri per disciplinare l'attività dei comitati di verifica e monitoraggio previsti dagli accordi di programma stipulati ai sensi degli articoli 8 e 12 del d. lgs. 422/1997 ed efficaci dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 16.12.2000", allegati alla richiesta della Regione; in essi si prevede che sia la singola Regione a chiedere ai dicasteri Interessati le designazioni dei propri rappresentanti e che sia la singola Regione a fissare l'entità del gettone di presenza.

Quest'ultimo non può non essere ricompreso - anche secondo il ricordato parere della Commissione speciale sul pubblico impiego del Consiglio di Stato - nel principio di onnicomprensività, "tanto più se la somma, formalmente qualificata come gettone di presenza e prevista per i componenti di organismi collegiali ai quali sono chiamati "ratione officii" i dirigenti, costituisca un reddito soggetto a tassazione".

Ed invero, i compensi e le indennità corrisposte dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni rientrano tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, di cui all'articolo 50 (articolo 47 fino al 31 dicembre 2003), comma 1, lettera f) del D.P.R. 917/1986. Tale tipologia di reddito comprende anche i compensi corrisposti ai componenti delle commissioni e collegi (ad es. commissioni elettorali, commissioni edilizie comunali e per l'aggiudicazione di appalti e forniture, commissioni di concorso, ecc.) la



14

MOD. 122

cui costituzione è prevista da disposizioni di legge, anche nel caso in cui

i percipienti rivestano la qualifica di lavoratori.

Premesso quanto sopra - e fatta salva la possibilità per la

Regione di rideterminare il gettone di presenza per i Comitati in

questione alla luce dei rigorosi criteri adottati per gli organismi costituiti

con legge regionale, eventualmente anche attraverso la modifica del

regolamento di funzionamento dei Comitati - va confermato che

l'erogazione del gettone di presenza può essere effettuata solo nel

pieno rispetto dei criteri di cui sopra, fermo restando, per tutti i

componenti dei Comitati in oggetto, il rimborso delle spese sostenute,

nella misura prevista dalla normativa dell'Ente di provenienza.

P.Q.M.

DELIBERA

che i quesiti proposti dal Presidente della Regione Abruzzo con la

nota citata in epigrafe possano essere risolti alla stregua delle

considerazioni che precedono.

DISPONE

che copia della presente deliberazione, a cura della Segreteria,

sia trasmessa al Presidente della Regione Abruzzo.

Così deliberato a L'Aquila, nella camera di consiglio del 27

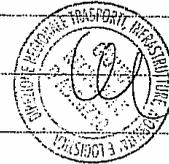
maggio 2010.

L'Estensore

Il Presidente

Lucilla Valente

Pietro DE FRANCIS



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2010, n. 670:

Provvedimenti inerenti i Comitati Tecnici di Assistenza per la Gestione dei Contratti di Servizio ex art. 19 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, tra la Regione Abruzzo e le Società “Gestione Trasporti Metropolitan” e “Ferrovia Adriatico Sangritana” per Azioni e riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti nel rispetto dei principi della Deliberazione n.327/2010/PAR del 27 maggio 2010 della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l’Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 8, 12 e 19 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 442 e successive modificazioni;

Visto l’Accordo di Programma tra Stato e Regione stipulato in data 12 gennaio 2000, ai sensi del citato articolo 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 442 per disciplinare e concordare le modalità del subentro della Regione allo Stato nell’esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui all’art. 8 del medesimo decreto legislativo;

Visto il D.P.C.M. 16 novembre 2000 con il quale si è provveduto a dare attuazione alla delega di funzioni di cui trattasi con decorrenza 1 gennaio 2001;

Dato atto

- che per quanto sopra, la regione Abruzzo è subentrata allo Stato in qualità di concedente i servizi di Trasporto Pubblico Locale già esercitati dalle ex Gestioni Commissariali Governative “Ferrovia Penne – Pescara” e “Ferrovia Adriatico Sangritana”;
- che, a norma dell’art. 18, comma 3 bis, del

richiamato D.lgs 422/97 le Regioni avevano la facoltà di mantenere fino al 31.12.2003 tutti gli affidamenti dei servizi di trasporto alle Società costituite allo scopo dalle ex Gestioni Commissariali Governative;

- che il sopra indicato termine per l’affidamento della gestione dei servizi di cui agli artt. 8 e 9 del D.lgs 422/97 è stato prorogato al 31.12.2005 dall’art. 6 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 25, successivamente al 31.12.2006 dalla L.R. 22 dicembre 2005, n. 43, nonché dall’art. 1 comma 394, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, e al 31 dicembre 2007 dalla Legge 28 dicembre 2006, n. 300 (art. 6 comma 4-bis);
- che il comma 3 ter dell’art. 7 della Legge 9 aprile 2009, n. 33 ha previsto, che i contratti di servizio relativi all’esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario comunque affidati hanno durata minima non inferiore a sei anni rinnovabili di altri sei, autorizzando di fatto la conferma degli attuali affidamenti diretti;
- che, pertanto, la Regione Abruzzo, con Contratti di Servizio stipulati a norma degli artt.18 e 19 del ripetuto D.Lgs n. 422/97, da ultimo in data 20.3.2009 (F.A.S. s.p.a.) e in data 9.3.2009 (G.T.M. s.p.a.), ha definito la prosecuzione dell’affidamento dei servizi ferroviari ed automobilistici relativi al trasporto di persone, esercitati fino al 31.12.2000 dalle ex Gestioni Governative e nei successivi anni dal 2001 ad oggi dalle società P.A. “Gestione Trasporti Metropolitan” e “Ferrovia Adriatico Sangritana” subentrate nelle situazioni giuridiche attive e passive facenti capo alle ex “Gestioni Commissariali Governative”;

Considerato che nell’ambito dei suddetti Contratti di Servizio si è convenuta all’art.7, la costituzione di appositi Comitati Tecnici di funzioni di gestione, verifica e monitoraggio sull’attuazione degli stessi Contratti;

Dato atto

- che con D.G.R. del 26.11.2004 n. 1230 sono stati istituiti detti Comitati Tecnici di Assistenza con la previsione di n. 3 membri della Direzione Trasporti e n. 3 membri della azienda interessata;
- che con la medesima D.G.R. sono stati approvati in allegato i regolamenti sul funzionamento di detti comitati;
- che con successiva D.G.R. n. 448 del 26.11.2010 sono state apportate modifiche ai regolamenti di funzionamento con la previsione tra l'altro per il solo Comitato Tecnico di Assistenza al Contratto di Servizio della Ferrovia Adriatico Sangritana di un ulteriore componente della detta Società e con la nomina a componente di un Funzionario dell'Ufficio di Segreteria dell'Assessorato ai Trasporti;
- che, pertanto, allo stato attuale la composizione dei Comitati Tecnici di Assistenza è la seguente:

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA
AL CONTRATTO DI SERVIZIO
F.A.S.s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti;
- n. 4 rappresentanti della F.A.S.s.p.a.;
- n. 1 rappresentante dell'Ufficio di Segreteria dell'Assessorato ai Trasporti;

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA
AL CONTRATTO DI SERVIZIO G.T.M.
s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti;
- n. 3 rappresentanti della G.T.M.s.p.a.;
- che la con la D.G.R. n. 824 del 31.12.2009 e la D.G.R. 166 del 15/03/2010 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Tra-

sporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica con la ristrutturazione dei Servizi che ha comportato la diversa e nuova distribuzione delle competenze in materia e il trasferimento ad altra Direzione di alcuni dei componenti dei Comitati di Assistenza tecnica;

- che nelle more della riorganizzazione sopra citata della Direzione Trasporti, l'attività del Comitato di Verifica e Monitoraggio è stata sospesa;

Considerato che alla luce della nuova e diversa allocazione delle competenze in materia, risulta necessario provvedere alla nomina dei tre componenti della Direzione Trasporti, Mobilità, Infrastrutture e Logistica in seno ai Comitati di Assistenza tecnica;

Evidenziato che il suddetto Comitato deve svolgere la attività di monitoraggio sull'attuazione dei Contratti di Servizio;

Dato atto dell'attuale diversa composizione numerica dei due Comitati che viceversa che non pare giustificata visto che sono tenuti a svolgere attività similari;

Ritenuto di equiparare la struttura dei due Comitati Tecnici di Assistenza prevedendo la seguente composizione:

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA
AL CONTRATTO DI SERVIZIO
F.A.S.s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- n. 3 rappresentanti della F.A.S. s.p.a.;

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA
AL CONTRATTO DI SERVIZIO G.T.M.
s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- n. 3 rappresentanti della G.T.M. s.p.a.;

Ritenuto, pertanto di provvedere a richiedere alle aziende interessate l'indicazione dei n. 3 nominativi facenti parte in rappresentanza dell'azienda dei Comitati Tecnici di Assistenza;

Considerato che con nota prot. n. 92026/DE del 14.5.2010 il Presidente della Regione ha posto alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo, un quesito in ordine alla possibile inclusione dei compensi e gettoni di presenza previsti dagli Accordi di Programma di cui all'artt. 8 e 9 del D.lgs n. 422/97 n. 22 "nell'ambito del regime di omnicomprensività del trattamento economico spettante ai dirigenti e funzionari regionali, qualora gli incarichi di cui trattasi siano attribuiti ratione officii";

Considerato in particolare che i quesiti sottoposti all'attenzione della Corte dei Conti erano i seguenti:

- il quesito n. 1) chiedeva di conoscere, con riferimento ai componenti di nomina regionale che ricoprono la qualifica di dirigente o di personale non dirigenziale di categoria apicale con incarico di posizione organizzativa, scelti in ragione del loro ufficio o comunque designati dall'amministrazione di appartenenza, se potesse trovare applicazione il principio di omnicomprensività del trattamento spettante ai medesimi e se si potessero perciò considerare già remunerati detti incarichi con il trattamento economico complessivamente pattuito per gli stessi dirigenti e funzionari (di posizione e di risultato);
- il quesito n. 2) chiedeva se, alla luce della L.R. 34/2007 che prevede l'abolizione di ogni forma di indennità per tutti i componenti regionali di organismi istituiti con legge regionale e il riconoscimento per i soli componenti esterni della corresponsione di un gettone di presenza pari a € 50,00, fosse possibile estendere tale disposizione anche nei confronti dei Comitati di Assistenza Tecnica seppur istituiti da norme statali, da

Accordi di Programma e da Contratti di Servizio;

Preso atto che, in risposta alla citata nota, la Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo ha, in data 27 maggio 2010, emanato la Deliberazione n. 327/2010/PAR. (allegato n.1) pervenuta alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in data 5.7.2010 in cui si è espressa, con riferimento ai quesiti di cui sopra, nel modo seguente:

- con riferimento al quesito n. 1, è pacifico, per la Corte dei Conti, che gli incarichi nei Comitati di Assistenza Tecnica, vengano conferiti, non "intuitu personae" ma in ragione dell'ufficio o su designazione dell'Amministrazione di provenienza e che si applichi pertanto il principio di omnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti e dei funzionari, trattandosi di attività interconnesse al rapporto organico esistente tra dette figure e l'Amministrazione, che rientrano nelle normali incombenze e pertanto già comprese nella determinazione del trattamento economico complessivo;
- con riferimento al quesito n. 2, nel ribadire per i dirigenti e funzionari di nomina regionale il principio di omnicomprensività del trattamento economico, la Corte dei Conti evidenzia che a prescindere dalla natura (statale o regionale) dei Comitati, gli stessi risultano costituiti con atti regionali che prevedono che sia la stessa regione a chiedere agli organismi interessati le designazioni e a determinare l'entità del gettone. Ciò premesso, la Corte dei Conti, fa salva la possibilità per la Regione di determinare detto gettone alla luce dei rigorosi criteri adottati per gli organismi costituiti con la richiamata normativa regionale (L.R. 34/2007), fermo restando per tutti i componenti il rimborso delle spese sostenute, nella misura prevista dalla normativa dell'Ente di provenienza;

Dato atto che successivamente al parere reso dalla Corte dei Conti è stata varata dal Governo nazionale, con D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, 30 luglio 2010, n. 122, la manovra finanziaria contenente "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto in particolare l' art. 6, comma 1 del citato D.L. 78/2010, nel quale si stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa normativa, la partecipazione ad organi collegiali della pubblica amministrazione è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera;

Dato atto che le disposizioni di cui al citato art. 6 del D.L. 78/2010, seppur non si applichino in via diretta alle regioni (comma 20, art. 6) costituiscono per le stesse disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, alle quali si ritiene di dover dare rigorosa e immediata applicazione, allo scopo di assicurare il contenimento della spesa pubblica in questa particolare e critica fase congiunturale;

Ritenuto pertanto di rideterminare, nel rispetto dei principi contenuti nella Deliberazione n. 27/2010/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo del 27 maggio 2010 nonché nella successiva manovra finanziaria varata dal governo nazionale (D.L. 78/2010), i compensi e i gettoni di presenza ai componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica, prevedendo il riconoscimento solo di un gettone di presenza di 30 euro al lordo delle ritenute fiscali per ogni seduta giornaliera, oltre il rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa dell'Ente di provenienza;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della regione

Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;

Dato atto, alla luce della modifica della composizione dei Comitati di Assistenza Tecnica e della riformulazione dei compensi e gettoni di presenza dei componenti di detti organismi, della necessità di abrogare il documento concernente le modalità di funzionamento dei Comitati di Assistenza Tecnica approvato con Deliberazione della Giunta regionale. del 26.11.2004 n. 1230 e modificato con D.G.R. n. 48 del 26.11.2010;

Dato atto che con Determinazione Direttoriale verrà approvato il nuovo documento che disciplinerà le attività e la composizione dei Comitati di Assistenza Tecnica e nominerà il responsabile del procedimento ai sensi della L. 41/90;

Vista la L.R.77/99;

Preso atto che il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto espresso nella narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di dare atto che i Comitati di Assistenza Tecnica per la Gestione dei Contratti di Servizio ex art. 19 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, tra la Regione Abruzzo e le Società "Gestione Trasporti Metropolitan" e "Ferrovia Adriatico Sangritana" per Azioni risultano così composti:

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA

AL CONTRATTO DI SERVIZIO
F.A.S.s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti;
- n. 3 rappresentanti della F.A.S.s.p.a.;

COMITATO TECNICO DI ASSISTENZA
AL CONTRATTO DI SERVIZIO G.T.M.
s.p.a.

- n. 3 rappresentanti della Direzione Trasporti;
- n. 3 rappresentanti della G.T.M.s.p.a.;

2. di dare mandato al Direttore Regionale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica a compiere tutti gli adempimenti necessari per l'individuazione dei componenti dei Comitati di Assistenza Tecnica previa indicazione di detti nominativi da parte delle aziende F.A.S.s.p.a. e G.T.M.s.p.a.;
3. di rideterminare, nel rispetto dei principi contenuti nella Deliberazione n.327/2010/PAR della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo del 27 maggio 2010 (allegato n.1) nonché nella successiva manovra finanziaria varata dal governo nazionale (D.L. 78/2010), i compensi e i gettoni di presenza ai componenti del Comitato di Verifica e Monitoraggio e della Segreteria Tecnica, prevedendo il riconoscimento solo di un gettone di presenza di 30 euro al lordo delle ritenute fiscali per ogni seduta giornaliera, oltre al rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa dell'Ente di provenienza;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico della regione Abruzzo trovando gli oneri di funzionamento dei predetti Comitati copertura nell'ambito delle specifiche risorse trasferite dallo Stato e liquidate alle ex Gestioni Commissariali Governative a titolo di corrispettivo dei Contratti di Servizio da ultimo sottoscritti;
5. di abrogare il documento concernente le modalità di funzionamento dei Comitati di Assistenza Tecnica approvato con D.G.R. del 26.11.2004 n. 1230 e modificato con D.G.R. n. 448 del 26.04.2006;
6. di dare atto che con Determinazione Direttoriale si provvederà ad approvare il documento che disciplinerà l'attività e la composizione dei Comitati di Assistenza Tecnica e nominerà il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90;
7. di modificare, a seguito dell'approvazione del presente deliberato e della emanazione della Determinazione Direttoriale di cui al punto n. 6, l' art. 7 di entrambi i Contratti di Servizio in essere con la Ferrovia Adriatico Sangritana s.p.a. e con la G.T.M. s.p.a.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
9. di notificare il presente provvedimento alla FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.P.A. e alla GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.

Segue allegato

*Ameglio
Direttore*



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO N° *1*
DB

SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA
STRUTTURA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE
Ufficio Segreteria Particolare del Presidente

L'Aquila, *27.07.2010*

Prot. n° RA/LLU074/SQ2b
(da citare sempre nella risposta)

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
30 LUG 2010
ARRIVO

Avv. Carla Mannetti
Direttore Trasporti

Pescara

E, P.C.

Avv. Giandonato Morra
Assessore Trasporti

PESCARA

Oggetto: Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per L’Abruzzo. Trasmissione deliberazione n. 327/2010/PAR

Per quanto di competenza si invia, in allegato, la deliberazione indicata in oggetto, trasmessa dal Servizio Supporto della Sezione Regionale di Controllo – Corte dei Conti, con prot.n. 437/n.5 del 28.06.2010.-

Cordiali saluti.

La presente copia è composta
di n° *17* fasciate, è conforme
all'originale.
Pescara, il **18 AGO. 2010**

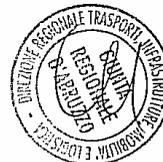
IL PRESIDENTE
(Giovanni Chiodi)

D'ORDINE

IL COORDINATORE
(Dott. Massimo Di Alessandro)

Massimo Di Alessandro
Dott. Massimo Di Alessandro

MDA/kb





*Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per l'Abruzzo
Servizio di supporto
Via Buccio di Ranallo, 65
671000 L'Aquila
e-mail: sezione.controllo.abruzzo@corteconti.it
Tel/Fax: 0862410042*



*Masorelli
urgente*

Al Presidente della Regione Abruzzo
67100 L'Aquila

Raccomandata RR

Prot. 437/N5

Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 327/2010/PAR.

Si trasmette copia della deliberazione indicata in oggetto, adottata da questa Sezione regionale di controllo in data 27 maggio 2010.

Il Dirigente
D.ssa Luciana Troccoli

da ADC





MOD. 132

Repubblica Italiana

del. 327/2010 PAR

La Corte dei conti**in****Sezione regionale di controllo****per l'Abruzzo**

nella Camera di consiglio del

27 maggio 2010

composta dai Magistrati:

Pietro DE FRANCISCIS

Presidente

Lucilla VALENTE

Consigliere (Relatore)

Giovanni MOCCI

Consigliere

Antonio MARRAZZO

Consigliere

Andrea BALDANZA

Consigliere

Oriana CALABRESI

Primo Referendario

visto l'art. 100, comma 2 della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato

con R.D. 12 luglio 1934 n. 1214;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni

ed integrazioni;

visto il Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni

di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con

deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008 del 19 giugno

2008 (G.U. n. 153 del 2.07.2008);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle "Disposizioni



2-

MOD. 122

per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

vista l'ordinanza n. 5/2008 del 19 dicembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente della Sezione ha ripartito tra i Magistrati i compiti e le iniziative riferibili alle varie aree di attività rientranti nella competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;

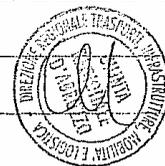
vista la delibera della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, del 4 giugno 2009, n. 9 recante "Modifiche ed integrazioni degli indirizzi e criteri generali per l'esercizio dell'attività consultiva da parte delle Sezioni regionali di controllo";

vista la nota prot. n. 92026/DE del 14 maggio 2010 (pervenuta in data 19 maggio 2010), con la quale il **Presidente della Regione Abruzzo** ha posto un quesito in ordine alle norme applicabili, specie con riferimento alla possibile inclusione dei compensi e gettoni di presenza previsti dagli Accordi di programma di cui agli artt. 8 e 9 del D.lgs. 19 novembre 1997 n. 22 "nell'ambito del regime di *omnicomprensività del trattamento economico spettante ai dirigenti e funzionari regionali, qualora gli incarichi di cui trattasi siano attribuiti ratione officii*;"

vista l'ordinanza n. 17/2010 del 18 maggio 2010, con la quale il Presidente della Sezione ha deferito la questione all'esame collegiale; udito il relatore Cons. Lucilla VALENTE;

FATTO

La Regione Abruzzo, con nota a firma del Presidente pervenuta in data 19 maggio 2010, ha sollevato dubbi in merito all'esatta interpretazione



3

MOD. 122

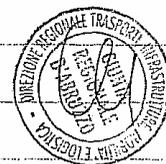
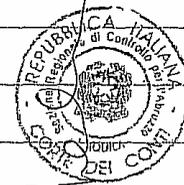
del concetto di omnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, con riferimento all'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, nello specifico, alla possibile inclusione o meno in esso dei compensi percepibili dai dirigenti e funzionari per la partecipazione ai comitati di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422.

In particolare l'art. 8 del D.Lgs 19 novembre 1997, n. 422 avente ad oggetto " Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" ha delegato alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione inerenti alle ferrovie in Gestione Commissariale Governativa e le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a..

L'art. 9 del medesimo D.Lgs 422/97 ha, altresì, delegato alle stesse Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione inerenti ai servizi ferroviari in concessione alle Ferrovie dello Stato S.p.a. di interesse regionale e locale.

In seguito alla stipula degli Accordi di Programma, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo, tra Stato e Regioni e all'avvenuta attuazione della delega di funzioni alle Regioni con D.M. 16 novembre 2000, le medesime sono subentrate allo Stato in qualità di concedenti dei servizi di trasporto pubblico locale, già esercitati dalle ex gestioni governative, e hanno stipulato con le istituite nuove società (partecipate dalle Regioni), appositi contratti di servizio per la prosecuzione del servizio.

Segnala, inoltre, il Presidente della Regione che, nell'ambito dei



4

MOD. 122

citati Accordi di programma si è convenuta:

a) la costituzione di appositi Comitati con funzione di verifica e monitoraggio e con oneri di finanziamento a carico dei costi preventivati nei citati contratti di servizio, stipulati tra la Regione e le Aziende esercenti dei servizi di trasporto;

b) la costituzione di ulteriori Comitati tecnici di assistenza, con funzioni di messa a punto di sistemi di verifica e monitoraggio degli stessi contratti e definizione dei metodi e delle procedure di implementazione dei medesimi;

c) la disciplina dell'attività dei predetti Comitati di verifica e monitoraggio su base interregionale, individuandone la composizione con rappresentanti della Regione (n.4), del Ministero dei trasporti (n.2), del Ministero dell'economia e delle finanze (n. 2) nonché delle Società interessate;

d) la costituzione dei Comitati di verifica e monitoraggio e delle relative Segreterie tecniche, sulla base di provvedimenti amministrativi da adottarsi a cura delle singole Regioni, in uno con i regolamenti che ne disciplinano il funzionamento e la composizione, nonché la corresponsione dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti ai componenti.

Sulla base di quanto su rappresentato, il Presidente della Regione chiede di conoscere:

se, qualora i componenti di nomina regionale nell'ambito dei Comitati di verifica e monitoraggio, con relative Segreterie tecniche di assistenza, ricoprano la qualifica di dirigente o di personale non



5

MOD. 122

dirigenziale di categoria apicale, con incarico di posizione organizzativa;

(artt. 8,9 e 10 del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali,

stipulato in data 31.03.1999), e siano scelti in ragione del loro ufficio o

comunque designati dall'Amministrazione di appartenenza, possa

trovare applicazione il principio di omnicompresività del trattamento

economico spettante ai medesimi; se si possano, dunque; considerare

“ ” remunerati gli incarichi di partecipazione alle attività dei Comitati in

parola con il trattamento economico contrattualmente e

complessivamente pattuito per gli stessi dirigenti e funzionari (di

posizione e di risultato). In tal caso, quindi, prevedere la

corresponsione dei compensi e dei gettoni di presenza direttamente in

favore dell'amministrazione regionale interessata, con il fine di confluire

nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della

dirigenza;

- se, in ogni caso, - considerato che la Regione Abruzzo, con L.R 1°

ottobre 2007 n. 34, ha inteso concorrere al raggiungimento degli

“ ” obiettivi di finanza pubblica ed alla realizzazione degli obiettivi di

contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, anche

attraverso il riordino, la razionalizzazione e riduzione dei costi di

organismi, istituiti con legge regionale, ed in particolare mediante

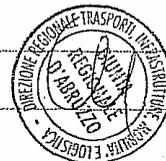
l'abolizione di ogni forma di indennità per tutti i componenti dei predetti

organismi, riconoscendo per i soli componenti esterni la corresponsione

di un gettone di presenza pari a € 50,00 - sia legittimo da parte della

stessa Regione Abruzzo estendere, semmai, in via analogica, - tale

disposizione anche nei confronti di organismi collegiali oggetto della



6

MOD. 122

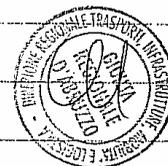
presente richiesta di parere (Comitati), seppur istituiti dalle norme statali, dagli Accordi di programma e Contratti di servizio richiamati nelle premesse e comunque disciplinati - in aderenza a criteri fissati su base interregionale - da appositi regolamenti approvati con provvedimenti amministrativi della stessa Regione, previa modifica esclusiva di questi ultimi regolamenti, riconoscendo eventualmente in favore di tutti i componenti, il solo rimborso delle spese sostenute nella misura prevista dalla normativa dell'ente di provenienza.

IN VIA PRELIMINARE

La richiesta di parere, presentata ai sensi dell'art. 7, comma 8, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", risulta ritualmente formulata, in quanto proveniente dal Presidente della Regione.

Facendo riferimento all'ormai noto documento adottato nell'adunanza del 27 aprile 2004 dalla Sezione delle Autonomie - modificato solo per gli aspetti procedurali dalla Deliberazione n. 9 adottata dalla Sezione medesima in data 4 giugno 2009 -, con il quale sono stati dettati i criteri atti a garantire l'uniformità di indirizzo di tutte le Sezioni regionali di controllo nello svolgimento della funzione consultiva, la richiesta di parere va esaminata preliminarmente per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sotto il profilo sia soggettivo che oggettivo.

1) Requisito soggettivo:



<p>La legittimazione a richiedere pareri è circoscritta ai soli Enti previsti dalla legge n. 131/03, stante la natura speciale della funzione consultiva introdotta dalla medesima legge, rispetto alla ordinaria sfera di competenze della Corte.</p>	
<p>Nel caso in esame nessun dubbio sussiste circa la legittimazione del soggetto richiedente, provenendo dall'organo rappresentativo dell'Ente.</p>	
<p>Sotto il profilo soggettivo, dunque, la richiesta di parere si palesa ammissibile.</p>	
<p>2) Requisito oggettivo:</p>	
<p>I pareri sono previsti dalla citata legge n. 131 del 2003, esclusivamente nella materia della "contabilità pubblica".</p>	
<p>L'ambito oggettivo di tale locuzione - in conformità a quanto stabilito dalla Sezione delle Autonomie nel predetto atto di indirizzo del 27 aprile 2004, nonché dalla giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo (ivi compresa la Sezione Abruzzo) - deve ritenersi riferito alla <i>"attività finanziaria che precede o che segue i distinti interventi di settore, ricomprendendo, in particolare, la disciplina dei bilanci e i relativi equilibri, l'acquisizione delle entrate, l'organizzazione finanziaria-contabile, la disciplina del patrimonio, la gestione delle spese, l'indebitamento, la rendicontazione e i relativi controlli"</i>.</p>	
<p>La funzione consultiva non deve, inoltre, rivolgersi a quesiti che implicino valutazioni di comportamenti amministrativi oggetto di eventuali iniziative giudiziarie proprie della Procura regionale della Corte dei conti o di altri giudici. Ciò al fine di evitare che i pareri stessi</p>	

8

MOD. 122

prefigurino soluzioni non conciliabili con successive pronunce, sia della Sezione giurisdizionale che della stessa Sezione di controllo.

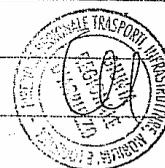
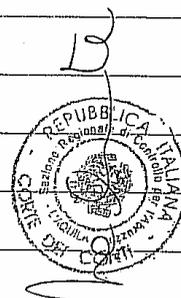
Da ultimo, la Sezione delle Autonomie, con la citata deliberazione n.9/2009, ha confermato la "competenza esclusiva" delle Sezioni regionali di controllo nella funzione consultiva prevista dalla legge n. 131/2003.

Unica limitazione è la libera valutazione, da parte della Sezione regionale medesima, che il caso prospettato "non concerna una questione pacificamente risolta e/o non sia contenibile in un ambito d'interesse puramente locale, dovendo, in tal caso, rimettere la questione in sede centrale".

Non ricorrendo nessuna delle ipotesi prospettate, la richiesta del Presidente della Regione Abruzzo, nei termini sopra esposti, va dichiarata ammissibile, potendo questa Sezione pronunciarsi sulla medesima, "garantendo l'uniformità di indirizzo e la ponderazione dialettica di tutti gli interessi coinvolti".

DIRITTO

1. Il primo quesito, sollevato dalla Regione Abruzzo, è se possa trovare applicazione, nei confronti dei nominandi componenti dei Comitati di verifica e monitoraggio e relative Segreterie tecniche - previsti dagli accordi di programma - e dei Comitati di assistenza - Istituiti dai contratti di servizio stipulati dalla Regione con le aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale - , il principio di omnicomprensività del trattamento economico, "qualora i medesimi ricoprano la qualifica di dirigente o di personale non dirigenziale di



9

MOD. 122

categoria apicale, con incarico di posizione organizzativa (artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali, stipulato in data 31.03.1999), e siano scelti in ragione del loro ufficio o comunque designati dall'Amministrazione di appartenenza; e pertanto, se si possano considerare remunerati gli incarichi di partecipazione alle attività dei Comitati in parola con il trattamento economico contrattualmente e complessivamente pattuito per gli stessi dirigenti e funzionari (di posizione e di risultato

Sul punto la normativa vigente - peraltro, ampiamente richiamata nella richiesta di parere, e sostanzialmente riconducibile all'art. 24, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - stabilisce che il trattamento economico dei dirigenti è determinato dai contratti collettivi di lavoro, ai sensi del comma 1, o dai contratti individuali, ai sensi del comma 2, ed è onnicomprensivo, cioè remunerativo non solo di funzione e compito attribuito ai dirigenti stessi ma, altresì, di qualsiasi incarico anche a carattere non continuativo, ad essi conferito in ragione del loro ufficio, o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa. La norma prosegue nel senso che "i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza".

Valga in proposito la copiosa giurisprudenza consolidatasi in prosieguo di tempo (da ultimo, e per tutti, il parere reso dalla



10

MOD. 122

Commissione speciale sul pubblico impiego del Consiglio di Stato nell'adunanza del 4 maggio 2005), i cui principi sono così riassumibili:

1) tutti gli incarichi conferiti da un'Amministrazione ad un proprio dirigente sono remunerati con il trattamento economico pattuito per quest'ultimo, concernente la retribuzione di posizione e quella di risultato;

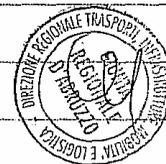
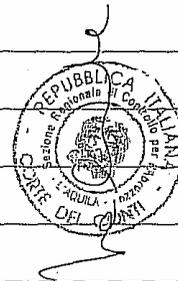
2) le tipologie di incarico concernono in particolare:

a) *incarichi conferiti in ragione dell'ufficio*, nella cui fattispecie rientrano *gli incarichi connessi alla pubblica funzione esercitata dal dirigente il cui svolgimento può, tra l'altro riflettersi direttamente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al medesimo dirigente;*

b) *incarichi conferiti su designazione dell'Amministrazione di provenienza*, cioè quelli attribuiti dall'Amministrazione del dirigente sulla base di una valutazione discrezionale in ordine alle qualità professionali possedute dal soggetto che dovrà rappresentare l'Amministrazione, curandone gli interessi pubblici ad essa istituzionalmente affidati;

c) *gli incarichi comunque conferiti dall'Amministrazione di servizio.*

A parte l'ultima tipologia di incarichi - che, conferiti *intuitu personae*, prescindono dalla qualifica dirigenziale, atteso che l'Amministrazione potrebbe conferirli anche a soggetti estranei -, per i primi due tipi di incarico è pacifico che si applichi il principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, trattandosi di attività interconnesse al rapporto organico esistente tra il dirigente e l'Amministrazione, che rientrano nelle normali incombenze e pertanto



11

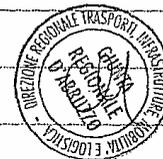
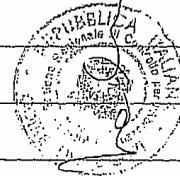
MOD. 122

sono considerati già comprese nella determinazione del trattamento economico complessivo.

Questa Sezione - anche in considerazione del fatto che il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, pur modificando le norme del decreto legislativo n. 165/2001, ha lasciato del tutto immutato il comma 4 dell'art. 24 sul trattamento economico onnicomprensivo dei dirigenti ritiene che l'applicazione del principio di onnicomprensività debba essere confermata per i primi due tipi di incarichi.

La nomina nei citati Comitati non appare conferita *intuitu personae*, ma piuttosto in ragione dell'ufficio rivestito dalle persone chiamate a rappresentare l'Amministrazione: l'attività del dirigente costituisce "un impegno di carattere esclusivo, nell'espletamento del quale il funzionario deve prestare tutta la sua opera (con le sole eccezioni previste per gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, autorizzabili ai sensi dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001) e quindi giustificano l'applicazione del regime rigoroso di onnicomprensività del trattamento economico".

Quanto sopra vale anche per il personale non dirigenziale di categoria apicale con incarico di posizione organizzativa, atteso che - come ricordato nella stessa richiesta di parere - l'art.10 del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 31.03.1999 testualmente prevede che "il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art.8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le



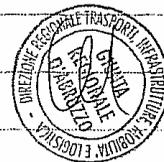
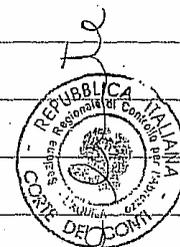
12

MOD. 122

indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001".

Da ultimo la giurisprudenza - che l'Amministrazione dimostra di ben conoscere, avendo citato nella richiesta di parere numerose pronunce - ha ulteriormente chiarito che il divieto di percepire compensi, stabilito per i pubblici dipendenti assoggettati al regime di onnicomprensività del trattamento retributivo, opera inderogabilmente in tutti i casi in cui l'attività dell'impiegato sia riconducibile a funzioni e poteri connessi alla sua qualifica e all'ufficio ricoperto, corrispondenti a mansioni alle quali non possa sottrarsi perché rientranti nei normali compiti di servizio.

2. Il secondo quesito concerne l'applicabilità "per analogia" della L.R. 1° ottobre 2007, n. 34 - lì dove, prevedendo l'abolizione di ogni forma di indennità per tutti i componenti degli organismi istituiti con legge regionale, riconosce ai soli componenti esterni la corresponsione di un gettone di presenza pari a € 50,00 - anche nei confronti degli organismi collegiali oggetto della presente richiesta di parere (Comitati), "seppur istituiti dalle norme statali, dagli Accordi di programma e Contratti di Servizio richiamati nelle premesse e comunque disciplinati - in aderenza a criteri fissati su base interregionale - da appositi regolamenti approvati con provvedimenti amministrativi della stessa Regione, previa modifica esclusiva di questi ultimi regolamenti, riconoscendo eventualmente in favore di tutti i componenti, il solo rimborso delle spese sostenute nella misura



13

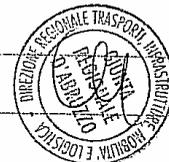
MOD. 122

prevista dalla normativa dell'ente di provenienza".

Sul punto va richiamata l'attenzione sul fatto che, a prescindere dalla natura statale o regionale dei comitati, gli stessi risultano costituiti con atti regionali come stabilito dall'art.2 dei "Criteri per disciplinare l'attività dei comitati di verifica e monitoraggio previsti dagli accordi di programma stipulati ai sensi degli articoli 8 e 12 del d. lgs. 422/1997 ed efficaci dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 16.12.2000", allegati alla richiesta della Regione; in essi si prevede che sia la singola Regione a chiedere ai dicasteri interessati le designazioni dei propri rappresentanti e che sia la singola Regione a fissare l'entità del gettone di presenza.

Quest'ultimo non può non essere ricompreso - anche secondo il ricordato parere della Commissione speciale sul pubblico impiego del Consiglio di Stato - nel principio di onnicomprensività, "tanto più se la somma, formalmente qualificata come gettone di presenza e prevista per i componenti di organismi collegiali ai quali sono chiamati "ratione officii" i dirigenti, costituisca un reddito soggetto a tassazione".

Ed invero, i compensi e le indennità corrisposte dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni rientrano tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, di cui all'articolo 50 (articolo 47 fino al 31 dicembre 2003), comma 1, lettera f) del D.P.R. 917/1986. Tale tipologia di reddito comprende anche i compensi corrisposti ai componenti delle commissioni e collegi (ad es. commissioni elettorali, commissioni edilizie comunali e per l'aggiudicazione di appalti e forniture, commissioni di concorso, ecc.) la



cui costituzione è prevista da disposizioni di legge, anche nel caso in cui i percipienti rivestano la qualifica di lavoratori.

Premesso quanto sopra - e fatta salva la possibilità per la Regione di rideterminare il gettone di presenza per i Comitati in questione alla luce dei rigorosi criteri adottati per gli organismi costituiti con legge regionale, eventualmente anche attraverso la modifica del regolamento di funzionamento dei Comitati - va confermato che l'erogazione del gettone di presenza può essere effettuata solo nel pieno rispetto dei criteri di cui sopra, fermo restando, per tutti i componenti dei Comitati in oggetto, il rimborso delle spese sostenute, nella misura prevista dalla normativa dell'Ente di provenienza.

P.Q.M.

DELIBERA

che i quesiti proposti dal Presidente della Regione Abruzzo con la nota citata in epigrafe possano essere risolti alla stregua delle considerazioni che precedono.

DISPONE

che copia della presente deliberazione, a cura della Segreteria, sia trasmessa al Presidente della Regione Abruzzo.

Così deliberato a L'Aquila, nella camera di consiglio del 27 maggio 2010.

L'Estensore

Il Presidente



Lucilla Valente
Lucilla Valente

Pietro DE FRANCISCIS
Pietro De Franciscis



15

MOD. 132

Depositata in Segreteria il 12 B. GIU. 2010

Il Dirigente

Luciana TROCCOLI

LA DIRIGENTE

(dr.ssa Luciana Troccoli)

Luciana Troccoli

Te



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.10.2010, n. 787:

Modifica della D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” - Approvazione dell’Avviso Pubblico” - Proroga del termini di presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO:

- dei Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea e la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- della Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8980 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

CONSIDERATE:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”*: *Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15.10.2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al SAR;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15.03.2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 19.07.2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'Attività L.L.2 del POR FESR Abruzzo 2007/2013 concernente il sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione, che dispone di una dotazione finanziaria pari complessivamente a € 10.000.000, pubblicato sul BURA Speciale n. 45 del 30 luglio 2010;

DATO ATTO che l'articolo 11, comma 2 dell'Avviso pubblico prevede quale termine di presentazione delle istanze il 30 ottobre 2010;

UDITA la relazione con la quale l'Assessore proponente ha esposto la necessità di apportare una modifica all'Avviso pubblico citato relativamente all' articolo 11, comma 2, concedendo ulteriori 30 giorni ai soggetti gestori dei Poli per la presentazione delle domande, al fine di:

- consentire la massima aggregazione possibile nei Poli di Innovazione, dei soggetti previsti dall'Avviso, per ciascun dominio tecnologico finanziabile;
- stimolare l'attività innovativa, incoraggiare l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché di contribuire in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete di conoscenze e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo di Innovazione, così come definito dalla comunicazione (2006/C 323/01);

RITENUTO di condividere e far proprie tali indicazioni e quindi di procedere alla proroga del termine di presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 19.07.2010, al 30 novembre 2010;

PRESO ATTO della nota Prot.n. 187714/RA del 7/10/2010, acquisita al protocollo generale della Direzione Sviluppo Economico al n. 12645/DI del 8/10/2010 - con la quale il Dirigente del Servizio Attività Internazionali, in qualità di Autorità di Gestione del Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, ha espresso parere positivo in merito alla proroga del termine di presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 19.07.2010, al 30 novembre 2010;

DATO ATTO del parere positivo espresso dal Dirigente del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del competente Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico di provvedere all'adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni eventualmente formulate dalla Commissione Europea;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare l'articolo 11, comma 2 dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559, del 19.07.2010, pubblicato sul BURA n. 45 Speciale del 30/07/2010 – lasciando invariata ogni altra parte e contenuto del Bando - nel modo seguente:

“2. Tutta la documentazione deve essere spedita entro il giorno 30 novembre 2010 alla Direzione regionale Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, Via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere. Sulla busta deve essere indicato – pena esclusione – il riferimento all'Avviso “Attività I.1.2 - Sostegno alla creazione di Poli d'Innovazione”. ”

- di dare mandato al Dirigente del competente Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico di provvedere all'adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni eventualmente formulate dalla Commissione Europea;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2007/13;

- al Direttore della Direzione Sviluppo Economico per i successivi adempimenti.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA.

Segue allegato

Servizio Attività Internazionali

REGIONE ABRUZZO

Fax2339

A: Ing. Mario Pastore	Da: Cesare Faraone
Fax: 0862 364204	Pag.: 1
Tel.: 0862 364252	Data: 08/10/2010
Ogg.: Nota RA 187714 del 7/10/2010	CC: [Digitare qui il nome]

Urgente Da approvare Vs. commenti RSVP Da inoltrare

• **Commenti:** per salvare le modifiche apportate al modello, scegliere **Salva con nome** dal menu File. Nella casella **Tipo file** selezionare **Modello di documento** (l'estensione del nome del file cambierà da *doc* a *dot*) e salvare il modello. Quando si desidera utilizzare il modello aggiornato, scegliere **Nuovo** dal menu File. Nel riquadro attività **Nuovo documento** fare clic su **In questo computer** nella sezione **Modelli**. Il modello aggiornato verrà visualizzato nella scheda Generale della finestra di dialogo **Modelli**.

GIUNTA REGIONALE
Ufficio di Coordinamento e Assistenza
Direzione Attività Produttive (DAP) - 1
08 OTT. 2010
12645/14

GIUNTA REGIONALE
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE DI PESCARA
L'AQUILA

02/10/10 12:09

Regione Abruzzo

000004204

00



GIUNTA REGIONALE

AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE
LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZIONALI
UFFICIO ATTIVITA' COMUNITARIE E INTERNAZIONALI

prot. n. RA-187714

L'Aquila, 7/10/10



Direzione Sviluppo Economico
Pescara

Oggetto: Richiesta di valutazione preventiva ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 15.03.2010 per la modifica dell'art. 11, comma 2 dell'Avviso pubblico Attività 1.1.2. POR FESR Abruzzo 2007-2013.

In riferimento alla nota n. 12436/DI di codesta Direzione, nulla osta alla modifica all'Avviso pubblico proposta.

Si precisa comunque che il disposto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 15.03.2010, richiamato nella suddetta nota, riguarda esclusivamente la valutazione preventiva degli aspetti di coerenza dei bandi rispetto agli obiettivi del POR ed all'ammissibilità della spesa.

La gestione amministrativa degli stessi spetta alle Unità Competenti per le Operazioni (UCO).
Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Andreola



DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 04.10.2010, n. 33/2010:

Nomina componenti 1^ Commissione Consiliare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009, 14 e 24/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^ Commissione consiliare;

Vista la nota prot. n. 72/Segr del 01.10.2010 del Gruppo P.D. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 6
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" " 6
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	CARAMANICO Franco	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 4
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 2
- U.D.C.	MENNA Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO	STATI Daniela	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 4 ottobre 2010

F.TO IL VICE PRESIDENTE
Giorgio De Matteis*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 30.09.2010, n. 124/4 Bil:

Integrazione dello stanziamento del capitolo 11457 (U.P.B. 02.01.004) dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.004	11457	"Oneri relativi alla gestione dei conti correnti postali." - in aumento	€ 15.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 15.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, 30.09.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

DETERMINAZIONE 23.09.2010, n. DC10/94:

Capo VI della L.R. n. 17 del 26/11/2008 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto di opere relative alla revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e alla realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64, istitutiva dell’Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 “Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 – Norme in materia ambientale”, emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;

Visto in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall’ARTA Abruzzo attraverso l’emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell’impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta di approvazione del progetto relativo alla revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e alla realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta, inviata il

28/10/2009 prot. n. 4008 dal Comune di Ateleta, contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti dalle Linee Guida approvate Legge Regionale citata;

Vista la nota del 29/10/2009, prot. n. RA/120185, del Servizio Acque e Demanio Idrico, di inoltro della richiesta del Comune di Ateleta, per il parere di competenza, all’ARTA Abruzzo secondo la procedura definita dalla normativa regionale sopra descritta;

Vista la prima richiesta di integrazione alla documentazione presentata, trasmessa dall’ARTA Abruzzo al Servizio Acque e Demanio Idrico con nota prot. n. 18943 del 23/11/2009 ed inoltrata dal Servizio stesso al Comune di Ateleta il 04/12/2009 con nota di prot. n. RA/145396;

Vista la seconda richiesta di integrazione alla documentazione presentata, trasmessa al Comune di Ateleta dall’ARTA Abruzzo con nota prot. n. 1473 del 08/02/2010 ed inoltrata, per conoscenza, al Servizio Acque e Demanio Idrico;

Visto il parere tecnico favorevole del 28/07/2010, prot. n. 10096, rilasciato dall’ARTA Abruzzo, a seguito delle integrazioni da parte del Comune di Ateleta alla documentazione presentata;

Vista la nota prot. n. RA/164297 del 02/09/2010 inoltrata dal Servizio Acque e Demanio Idrico all’ARTA Abruzzo, con la quale si chiede di verificare, prima dell’approvazione del progetto di cui in oggetto le prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso dall’Agenzia in data 28/07/2010, prot. n. 10096, in virtù del fatto che in data 29/07/2010 è stata emanata la L.R. n.31 che disciplina, tra le altre cose, i limiti per gli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati maggiori di 2000 a.e.;

Vista la nota prot. n. 2862 del 21/09/2010, allegata al presente atto e che ne costituisce

parte integrante e sostanziale, inoltrata dall'ARTA Abruzzo al Servizio Acque e Demanio Idrico, con la quale si rettifica il contenuto del parere conclusivo precedentemente espresso in visione dell'emanazione della nuova L.R. n. 31 del 29/07/2010;

Preso atto delle prescrizioni indicate dall'ARTA nel parere sopra citato ed in particolare:

1. "Il ricorso agli scaricatori di piena è superfluo in quanto le reti fognarie sono state progettate per le sole acque nere";
2. "Non si comprende la motivazione per cui gli scarichi delle acque trattate siano stati posizionati tutti ad oltre 50 metri dall'impianto con aggravio di costi e di impatti, per cui si prescrive di ubicare gli scarichi a ridosso degli impianti, in modo tale che tra i pozzetti di ispezione e gli impianti vi sia la minor distanza possibile";
3. "Tutti e tre gli impianti dovranno garantire effluenti standard di accettabilità conformi a quanto disposto dalla Tab. C della L.R. 31 del 29/07/2010".

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

1. di approvare, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 10096 del 28/07/2010, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R.

31/2010, il progetto relativo alla revisione e sistemazione di tratti di rete idrica, scarichi di fognature e alla realizzazione di tre nuovi impianti di depurazione nel Comune di Ateleta, allegato alla richiesta n. 4008 del 28/10/2009 e sue successive integrazioni, inviate dal Comune di Ateleta;

2. di subordinare l'approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:

- "Il ricorso agli scaricatori di piena è superfluo in quanto le reti fognarie sono state progettate per le sole acque nere";
- "Non si comprende la motivazione per cui gli scarichi delle acque trattate siano stati posizionati tutti ad oltre 50 metri dall'impianto con aggravio di costi e di impatti, per cui si prescrive di ubicare gli scarichi a ridosso degli impianti, in modo tale che tra i pozzetti di ispezione e gli impianti vi sia la minor distanza possibile";
- "Tutti e tre gli impianti dovranno garantire effluenti standard di accettabilità conformi a quanto disposto dalla Tab. C della L.R. 31 del 29/07/2010".

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione al Comune di Ateleta, all'ARTA Abruzzo, alla Provincia dell'Aquila e all'ATO Pelingno Alto Sangro.

L'Aquila li, 23 settembre 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECHNICHE

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH21/26:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” Concessione contributo alla Ditta Abruzzo Pesca Turismo di Romagnoli Nadia & C. S.s.a.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca e n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la propria Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi”;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione, e lo scrivente, in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell’attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Dato Atto che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 11/12/2009 è stato pubblicato l’Avviso che fissa i criteri per l’acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l’intero periodo di programmazione 2007/2013 relativamente alla Misura 2.1, in conformità alla corrispondente bozza di bando approvata dalla Cabina di Regia del PO FEP nella seduta del 23

e 24 luglio 2008 e ratificata con DM n. 593 del 24/10/2008;

Vista la Graduatoria formulata all’esito della valutazione delle istanze prodotte ed approvata con Determinazione DH21/19 del 12/08/2010;

Considerato che in relazione al predetto Avviso, la Ditta Abruzzo Pesca Turismo di Romagnoli Nadia & C. S.s.a. ha richiesto il contributo di € 132.108,00 pari al 40% del costo progettuale di € 330.272,00 per la realizzazione del Progetto denominato: “M/B GARDENIA”, codice identificativo 01/AC/09

Considerato, altresì, che il predetto Progetto, contrassegnato col codice 01/AC/09, figura al primo posto nella graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.1, avendo conseguito il punteggio di 45 punti;

Vista la nota prot. RA 154855 del 12/08/2010 con la quale il Servizio, nel comunicare alla Ditta Abruzzo Pesca Turismo l’inserimento nella graduatoria dei progetti idonei, ha richiesto la trasmissione della documentazione finalizzata alla predisposizione del presente provvedimento, fissando a tal fine il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota medesima;

Dato atto che la Ditta Abruzzo Pesca Turismo ha trasmesso la documentazione richiesta nei termini indicati;

Tenuto conto che le risorse destinate dall’Avviso alla Misura 2.1 per l’intero periodo di programmazione del P.O.-F.E.P. ammontano complessivamente ad € 2.601.192,30 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica la spesa preventivata è stata revisionata per adeguamento alla spesa ammissibile, come risulta dalla Scheda tecnica unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto che, in considerazione

della graduatoria e delle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per procedere alla concessione del contributo finalizzato alla realizzazione del progetto 01/AC/09 in favore della Ditta Abruzzo Pesca Turismo, Partita IVA 01017710672, con le modalità appresso specificate:

Spesa preventivata	Spesa ammessa a contributo	Contributo concesso	Quota FEP	Quota STATO	Quota REGIONE	Cofinanz. privato
€330.272,00	€324.797,00	€129.918,80	€64.959,40	€51.967,52	€12.991,88	€194.878,20

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere alla Ditta Abruzzo Pesca Turismo di Romagnoli Nadia & C. S.s.a, Partita IVA 01017710672, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.1 approvata con Determinazione DH21/19 del 12/08/2010, il contributo in conto capitale di € 129.918,80, pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 324.797,00, per la realizzazione del Progetto denominato "M/B GARDENIA", codice identificativo 01/AC/09;
- 2) di stabilire che il contributo concesso si ripartisce tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale (Stato e Regione) , secondo le quote indicate in premessa;
- 3) di rammentare che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Attività Ittiche e Zootecniche, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.1;
- 4) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del

beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;

- 5) di dare atto che la Scheda tecnica unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 6) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida Operative, nonché alla produzione della Certificazione di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dei lavori eseguiti per la realizzazione dell'imbarcazione, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni n°4652, 4653 e 4654, assunti con Determinazione DH8/38 del 26/11/2009;
 - 7) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Abruzzo Pesca Turismo di Romagnoli Nadia & C. S.s.a, al Compartimento marittimo di Pescara per l'iscrizione dei relativi vincoli sull'imbarcazione asservita all'impianto di acquacoltura, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo e Politiche ittiche Nazionali
- e Regionali, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 8) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Allegati:

Allegato a): Scheda tecnica del progetto 01/AC/09

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesci, Emigrazione Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca F.E.P.2007/2010-MISURA 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" Scheda tecnica del progetto 02/AC/09		Abruzzo pesca - turismo di ROMAGNOLI Nadia & C. S.S.A. Via G. PEPE, 75 - 64019 Tortoreto (TE) 01017710672		Microimpresa
Richiedente Sede legale Partita IVA / C.f. Localizzazione dell'intervento		Specchio acqueo antistante il Comune di Giulianova (TE)		
Classe dimensionale dell'Impresa come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione		Impresa con n. ULA 3,02 e fatturato annuo o totale di bilancio annuo di €120.908,50 ; Classificazione:		
MACROCATEGORIE DI SPESE FINALIZZATE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE				
MACROCATEGORIE DI SPESA CATEGORIE DI SPESA RIFERITE AL PREZZARIO REGIONALE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMISSIBILI	note
A) OPERE EDILI E AFFINI		€ 0,00	€ 0,00	
B) BENI MOBILI				
	Impianti			
	Macchinari e Attrezzature veicoli			
	Imbarcazioni	€ 318.797,00	€ 318.797,00	In motivazione addotta per la presentazione di un unico preventivo in luogo di tre, non risulta coerente con la casistica prevista nell'Avviso.
	Altri beni mobili	€ 975,00	€ 975,00	
TOTALE (B)		€ 319.772,00	€ 318.797,00	
C) BENI IMMOBILI				
	Fabbricati			
	Terreni			
TOTALE (C)		€ 0,00	€ 0,00	
D) SPESE GENERALI				
	Spese tecniche: progettazione, d.l., collaudi, accertamenti, perizie, indagini geologiche, indagini VIA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
	Spese per analisi di mercato	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
	Spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato e parcelle notariali			
	Spese per garanzie fidejussorie	€ 4.500,00	€ 0,00	la relazione progettuale non evidenzia spese annuali o previste relative ad una perizia contabile
	Spese di cui all'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007			
TOTALE (D)		€ 10.500,00	€ 6.000,00	
TOTALE PROGETTO		€ 330.272,00	€ 324.797,00	
COSTO TOTALE AMMESSO		€ 324.797,00		
CONTRIBUTO PUBBLICO		€ 129.918,80		
FINANZIAMENTO PRIVATO		€ 194.878,20		

Pescara, il 27/10/2010

L'Aspirante tecnico
 geom. Cassiano Ingrassia

Il Responsabile dell'Ufficio
 dott.ssa Daniela Lemme

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

DETTAGLIO BENI MOBILI (IMBARCAZIONE)

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	DETTAGLIO COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI	COSTI AMMISSIBILI
1	Scafo	€ 93.500,00	€ 93.500,00	€ 93.500,00
2	Impianto elettrico completo			
	Impianto elettrico	€ 8.500,00		
	gruppo elettrogeno	€ 1.500,00		
	Totale Impianto elettrico completo		€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Sistema di propulsione	€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00
4	Sistema di propulsione ausiliario	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Bow draster 300 HM	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
6	Allestimento imbarcazione			
	n. 2 linee d'assi portaelica	€ 3.100,00		
	n. 2 ogive e dado	€ 230,00		
	n. 2 flange accoppiamento	€ 800,00		
	n. 2 astucci in vetroresina	€ 2.100,00		
	n. 2 supporti esterni	€ 3.800,00		
	n. 2 eliche in ottone a 4 pale	€ 3.300,00		
	n. 2 timoni in acciaio inox	€ 4.200,00		
	n. 1 kit prese a mare	€ 380,00		
	Totale Allestimento imbarcazione		€ 17.910,00	€ 17.910,00
7	n. 2 basamenti e supporti motori e invertitori	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
8	Impianto di scarico motore			
	10 mt. tubazioni in gomma	€ 1.600,00		
	n. 2 saracinesche a volantino	€ 600,00		
	flange, tronchetti, curve, etc.	€ 700,00		
	Totale Impianto di scarico motore		€ 2.900,00	€ 2.900,00
9	Impianti raffreddamento motore			
		€ 180,00		
	n. 2 filtri ad acqua	€ 800,00		
	n. valvole a sfera	€ 170,00		
	raccorderia varia	€ 1.210,00		
	Totale Impianti di raffredd. motore		€ 2.360,00	€ 2.360,00
10	Impianto gasolio			
	n. 2 serbatoi	€ 920,00		
	n. prefiltri decantatori	€ 3.310,00		
	Totale Impianto gasolio		€ 4.230,00	€ 4.230,00
11	Impianto azionamento motori a singola stazione			
	n. 1 scatola telecomandi	€ 340,00		
	n. 4 telecomandi	€ 360,00		
	forcelle a accessori	€ 60,00		
	Totale Imp. azionam. motori a singola stazione		€ 760,00	€ 760,00
12	Impianto di governo con timoneria idraulica			
	timoneria idraulica	€ 2.200,00		
	tubazioni in nylon	€ 600,00		
	Totale Impianto di governo		€ 2.800,00	€ 2.800,00
13	Impianto sentina lavaggio e antincendio			
	pompa dell'acqua	€ 800,00		
	n. 1 kit di presa a mare	€ 460,00		
	Totale Imp. sentina lav. e antinc.		€ 1.260,00	€ 1.260,00
14	Impianto fisso estinzione incendi	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
15	Stanti supporto coperta	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
16	Piastra anodi di zinco	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
17	Montaggio motore ausiliario			
	n. 1 basamento in tubolare inox	€ 1.300,00		
	n. 1 filtro acqua	€ 140,00		
	n. 1 scarico a mare	€ 140,00		
	n. 1 saracinesca in ottone	€ 70,00		
	n. 3 mt. tubo in gomma	€ 110,00		
	raccorderia varia	€ 220,00		
	gomma per impianto gasolio	€ 70,00		
	n. 1 comando a leva	€ 200,00		
	materiali vari	€ 220,00		
	Totale Montaggio motore ausiliario		€ 2.470,00	€ 2.470,00

ni r 25

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	DETTAGLIO COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI	COSTI AMMISSIBILI
18	Impianto termo	€ 220,00	€ 220,00	€ 220,00
19	Impianto autopilota	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
20	Impianto servizi igienici	€ 970,00	€ 970,00	€ 970,00
21	Imp. di collegamento elettropompe	€ 110,00	€ 110,00	€ 110,00
22	Materiali vari per il montaggio	€ 520,00	€ 520,00	€ 520,00
23	Mano d'opera necessaria per il montaggio imbarcaz.	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
24	Attrezzatura di raccolta e lavorazione mitili a bordo			
	n. 3 staffe in acciaio inox	€ 5.495,00		
	n. 3 tonneggi in ghisa	€ 3.000,00		
	accoppiatore per pompe	€ 1.360,00		
	n. 2 pompe idrauliche	€ 1.738,00		
	serbatoio inox	€ 400,00		
	refrigerante	€ 1.026,00		
	tubi oleodinamici	€ 4.400,00		
	n. 3 archi in tubolare inox	€ 4.356,00		
	n. 3 ancorotti in ferro	€ 135,00		
	olio idraulico	€ 920,00		
	pompa per acqua	€ 3.696,00		
	nastro di carico mt. 1,2	€ 2.500,00		
	tubazioni in acciaio inox per aspiraz.	€ 2.500,00		
	nastro di carico mt. 4,8	€ 1.840,00		
	macchina sgranatura mitili	€ 6.490,00		
	nastro carico 1600/500	€ 4.070,00		
	selezionatore mitili	€ 8.185,00		
	nastro riempimento	€ 3.850,00		
	caricatubo	€ 1.408,00		
	nastro carico 2500/250	€ 3.685,00		
	chiudisacco	€ 5.060,00		
	montaggio attrezzature miticoltura	€ 9.450,00		
	Totale Attrezzatura di raccolta e lavorazione mitili		€ 75.564,00	€ 75.564,00
25	Distributore elica di prua	€ 533,00	€ 533,00	€ 533,00
26	Carpenteria metallica			
	ricopertura banda in acciaio inox	€ 4.730,00		
	rinforzi sottocoperta	€ 3.000,00		
	ringhiera sopra tettoia	€ 2.500,00		
	Totale Carpenteria metallica		€ 10.230,00	€ 10.230,00
27	Serbatoi in acciaio	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
28	Idropulitrice completa	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
29	Apparati e strumenti di bordo			
	radar chart plotter	€ 3.000,00		
	chartplotterexplorer	€ 2.000,00		
	impianto a pannelli solari	€ 900,00		
	ecoscandaglio	€ 900,00		
	radio VHF con antenna	€ 280,00		
	radio CB con antenna	€ 180,00		
	Totale Apparati e strumenti di bordo		€ 7.260,00	€ 7.260,00
30	Transpallet elettronico	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE IMBARCAZIONE	€ 318.797,00	€ 318.797,00	€ 318.797,00
31	Sistema video preven. incendi	€ 975,00	€ 975,00	0
32	Spese generali:			
	Spese tecniche progettuali	€ 2.000,00		€ 2.000,00
	Piano di sicurezza	€ 4.000,00		€ 4.000,00
	Spese di redazione e di perizia contabile	€ 4.500,00		0
	Totale Spese generali		€ 10.500,00	€ 6.000,00

ni. 

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/104:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750302642 del 30/06/2009 DITTA: Soc.Agr. Marramiero di Paola Quattrini S.a.s leg. rappr. Chiavaroli Giovanni nato il 13/04/1983 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.da Pratodónico, 18 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale CHVGNN83D13G482W part. IVA 01781890684 Opere: Realizzazione impianto irriguo, recupero fabbricato per commercializzazione prodotti agricoli e deposito macchine e attrezzature Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Soc.Agr. Marramiero di Paola Quattrini S.a.s leg. rappr. Chiavaroli Giovanni nato il 13/04/1983 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via C.da Pratodónico, 18 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale CHVGNN83D13G482W part. IVA 01781890684 il contributo in conto capitale di € 289.695,06 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 724.237,67, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle

ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Realizzazione impianto irriguo, recupero fabbricato per commercializzazione prodotti agricoli e deposito macchine e attrezzature

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;
- Richiesta alla Prefettura di Pescara formata da n. 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/105:

**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presenta-
zione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09
Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n.
126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750306809
del 29/06/2009 DITTA: Renzetti Livio nato il
15/02/1931 in Comune di Collecervino Prov.
PE residente in Via -C.da Castelluccio Co-
mune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale
RNZLVI31B15C853Y part. IVA
00106200686 Opere: Realizzazione capanno-
ne prefabbricato ad uso agricolo con relativo
impianto elettrico, acquisto macchine ed
attrezzature, realizzazione sito web. Conces-
sione contributo in conto capitale**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Renzetti Livio nato il 15/02/1931 in Comune di Collecervino Prov. PE residente in Via C.da Castelluccio 10 C Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale RNZLVI31B15C853Y part. IVA 00106200686 il contributo in conto capitale di € 260.589,53 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 651.473,84, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Realizzazione capanno-

ne prefabbricato ad uso agricolo con relativo impianto elettrico, acquisto macchine ed attrezzature, realizzazione sito web.

- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;
- Richiesta alla Prefettura di Pescara formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE

DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.09.2010, n. DH23/106:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750308458 del 30/06/2009 DITTA: D'ONOFRIO FRANCESCO nato il 03/06/1978 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Cordano, 43 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale DNFFNC78H03C632E part. IVA 02059120697 Opere: Ristrutturazione ampliamento cantina e realizzazione struttura per punto ristoro, vendita e uffici, acquisto macchine ed attrezzature Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta D'Onofrio Francesco nato il 03/06/1978 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Cordano, 43 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE Codice fiscale DNFFNC78H03C632E part. IVA 02059120697 il contributo in conto capitale di € 271.862,19 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 679.655,49, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Ristrutturazione ampliamento cantina e realizzazione struttura per punto ristoro, vendita e uffici, acquisto macchine ed attrezzature

di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;
- Richiesta alla Prefettura di Pescara formata da n. 1 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 17.09.2010, n. DH23/115:

Programma di Sviluppo Rurale

2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750323655 del 30.06.2009 DITTA: Febo Antonella nata il 18.03.1973 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Strada delle Terme, 32 Comune di Città S/Angelo Prov. PE Codice fiscale FBENNL73C58G482O part. IVA 01805650684 Opere: Riqualficazione ex cantina Santangelo per delocalizzazione azienda florovivaistica "Febo Piante". Concessione contributo in conto capitale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Febo Antonella nata il 18.03.1973 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Strada delle Terme, 32 Comune di Città S/Angelo Prov. PE Codice fiscale FBENNL73C58G482O part. IVA 01805650684 il contributo in conto capitale di € 1.921.284,78 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 4.803.221,94, importo che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, per la realizzazione di: Riqualficazione ex cantina Santangelo per delocalizzazione azienda florovivaistica "Febo Piante".
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e pre-

scrizioni di carattere generale;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare estratto della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

Verbale Istruttorio formato da n. 15 facciate;

Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 09 facciate;

Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

Richiesta alla Prefettura di Pescara formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Assente)

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Luigi de collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DH23/121:

Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/98 del 23/06/2010 Ditta: CASITALIA S.R.L. residente in Contrada Santa Maria

s.n.c. del comune di COLLECORVINO (PE) Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta CASITALIA S.R.L. residente in Contrada Santa Maria s.n.c. del comune di COLLECORVINO (PE) il contributo in conto capitale di € 578.000,00 quale anticipazione del contributo di € 1.156.086,67 concesso con D.D. n. DH23/98 del 23/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 578.000,00 in favore della ditta CASITALIA S.R.L. residente in Contrada Santa Maria s.n.c. del comune di COLLECORVINO (PE) nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 1 pagina;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 3 pagine in originale e in copia conforme all'originale;
- Conferma validità della garanzia fidejusso-

ria formata da n. 1 pagina;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 5 pagine in copia conforme all'originale;
- Nota della Prefettura di PESCARA formata da n. 1 pagina.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 07.09.2010, n. DH25/154:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "B" Ditta: Az. Agr. AUSONIA di BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE) Revoca D.D.n. DH25/87 del 30/07/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n° DH25/87 del 30/07/2010 è stata concessa alle ditta Az. Agr. AUSONIA di BINELLI SIMONE l'autorizzazione al pagamento dell'anticipo di € 239.021,57 pari al 50% del contributo concesso di € 478.043,14;

Considerato che il nominativo della ditta beneficiaria è BINELLI SIMONE, con sede in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE)

Ritenuto di dover revocare la Determinazione n° DH25/87 del 30/07/2010 in quanto il nominativo del beneficiario risulta essere non corretto;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di revocare la Determinazione n° D.D.n. DH25/87 del 30/07/2010 a nome della ditta Az. Agr. AUSONIA di BINELLI SIMONE con sede in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 07.09.2010, n. DH25/155:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle
aziende agricole" D.G.R. n. 751 del
07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "B"
Ditta: BINELLI SIMONE residente in C.da
Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI
(TE) Liquidazione dell'anticipo del contribu-
to in conto capitale concesso con D.D. n.
DH12/151 del 01/06/2010;**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

Vista la D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 che ha stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande

presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.1, incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Vista la nota n. 45378 del 11/03/10 del Direttore della Direzione Politiche Agricole ed i Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Autorità di Gestione del P.S.R., con la quale si da recepimento alle disposizioni per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del 01/03/2010;

Vista la D.D. n. DH12/151 del 01/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE), inserita nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 1.2.1 Fascia di Spesa "B" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, il contributo in conto capitale di € 478.043,14 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 956.086,29;

Vista la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE), la liquidazione dell'Anticipazione per un importo di € 239.021,57 pari al 50 % del contributo concesso di € 478.043,14;

Vista la garanzia fidejussoria n° 087-250029746 emessa dal CREDITO EMILIANO SpA il 28/06/2010 in favore di A.G.E.A. per un importo di € 262.923,73;

Vista la conferma di validità della garanzia fidejussoria;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 26/06/2009 attestante che la ditta BINELLI SIMONE del Comune di ATRI (TE) non si trova in stato di fallimento, concordato preven-

tivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

Vista la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 16/07/2010, prot. 18417, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta BINELLI SIMONE del Comune di ATRI.(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

Considerato che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 239.021,57 quale anticipazione del contributo di € 478.043,14 concesso con D.D. n.DH12/151 del 01/06/2010;

Visto l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE) il contributo in conto capitale di € 239.021,57. quale anticipazione del contributo di € 478.043,14 concesso con D.D. n. DH12/151 del 01/06/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 239.021,57 in favore della ditta BINELLI SIMONE residente in C.da Nocella, S. Giacomo del Comune di ATRI (TE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.01facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.06 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;
- Nota della Prefettura di TERAMO formata da n. 01 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato Provinciale PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/191:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750294434 DITTA: AZIENDA AGRICOLA CANTORO SOCIETA' AGRICOLA part. IVA 01491510671 - Leg. rappr. CANTORO NICOLA nato il 03/06/1967 in Comune di TERAMO/ Prov. TE residente in Via VAL VOMANO C.DA PADUNA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale CTNNCL67H03L103V Opere: Realizzazione locali per lo stoccaggio di prodotti agricoli, realizzazione rimessa attrezzi. acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione

dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/65 del 27/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: AZIENDA AGRICOLA CANTORO SOCIETA' AGRICOLA part. IVA 01491510671 - Leg. rappr. CANTORO NICOLA nato il 03/06/1967 in Comune di TERAMO/ Prov. TE residente in Via VAL VOMANO C.DA PADUNA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale CTNNCL67H03L103V il contributo in conto capitale di € 49.999,94 quale anticipazione del contributo di € 99.999,88 concesso con D.D. n. DH25/65 del 27/07/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 49.999,94 in favore della ditta AZIENDA AGRICOLA CANTORO SOCIETA' AGRICOLA part. IVA 01491510671 - Leg. rappr. CANTORO NICOLA nato il 03/06/1967 in Comune di TERAMO/ Prov. TE residente in Via VAL VOMANO C.DA PADUNA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale CTNNCL67H03L103V, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/192:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750304290 DITTA: : TORZOLINI FILIPPO nato il 24/10/1961 in Comune di Morro d'Oro Prov. TE residente in Via Case Merluzzi, 35 Comune di Morro d'Oro Prov. TE Codice fiscale TRZFPP61R24F747Z part. IVA 00651300675 Opere: Interventi per la realizzazione di laboratorio di lavorazione e trasformazione, acquisto macchine ed attrezzature, realizzazione impianto fotovoltaico. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/135 del 25.08.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: TORZOLINI FILIPPO nato il 24/10/1961 in Comune di Morro d'Oro Prov. TE residente in Via Case Merluzzi, 35 Comune di Morro d'Oro Prov. TE Codice fiscale TRZFPP61R24F747Z part. IVA 00651300675 il contributo in conto capitale di € 22.819,76 quale anticipazione del contributo di € 45.639,53 concesso con D.D. n. DH25/135 del 25.08.2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 22.819,76 in favore della ditta TORZOLINI FILIPPO, con sede in Comune di MORRO D'ORO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/193:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750286836 DITTA: Di Francesco Roberta nata il 31/07/1982 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via F.ne Borgonovo, 36 Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale DFRRRT82L71L103K part. IVA 01728970672 Opere: Acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/169 del 01.06.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Di Francesco Roberta nata il 31/07/1982 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via F.ne Borgonovo, 36 Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale DFRRRT82L71L103K part. IVA 01728970672 il contributo in conto capitale di € 32.777,50 quale anticipazione del contributo di € 66.555,00 concesso con D.D. n. DH12/169 del 01.06.2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 32.777,50 in favore della ditta DI FRANCESCO ROBERTA, con sede in Comune di TORRI-

CELLA SICURA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/194:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750288345 DITTA: Corneli Zincani Vincenzo nato il 16/09/1980 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Corso Umberto Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale

CRNVCN80P16C6320 part. IVA 01620980688 Opere: Costruzione di un annesso rustico, acquisto macchine ed attrezzature Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/163 del 01.06.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Corneli Zincani Vincenzo nato il 16/09/1980 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Corso Umberto Comune di Montesilvano Prov. PE Codice fiscale CRNVCN80P16C6320 part. IVA 01620980688
- il contributo in conto capitale di € 33.733,29 quale anticipazione del contributo di € 67.466,58 concesso con D.D. n. DH12/163 del 01.06.2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 33.733,29 in favore della ditta CORNELI ZINCANI VINCENZO, con sede in Comune di CASTILENTI , e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07

facciate;

- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/195:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750286810 DITTA: Croce Aldo nato il 12/05/1974 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via località Galliano Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale CRCLDA74E12L103V part. IVA 00995430675 Opere: Realizzazione e investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture e delle tecnologie di allevamento Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/164 del 01.06.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Croce

Aldo nato il 12/05/1974 in Comune di Teramo Prov. TE residente in Via località Galliano Comune di Torricella Sicura Prov. TE Codice fiscale CRCLDA74E12L103V part. IVA 00995430675 il contributo in conto capitale di € 62.499,75 quale anticipazione del contributo di € 124.999,50 concesso con D.D. n. DH12/164 del 01.06.2010 ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 62.499,75 in favore della ditta CROCE ALDO, con sede in Comune di TORRICELLA SICURA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciata;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 28.09.2010, n. DH25/196:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 Fascia di Spesa "A". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 94750303995 DITTA: CIMINI ANNAMARIA nata il 14/06/1977 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GUTTUSO 37 Comune di CANZANO Prov. TE Codice fiscale CMNNMR77H54L103C part. IVA 01732150675 Opere: Investimenti, materiali per ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti. Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/66 del 27.07.2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CIMINI ANNAMARIA nata il 14/06/1977 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via GUTTUSO 37 Comune di CANZANO Prov. TE Codice fiscale CMNNMR77H54L103C part. IVA 01732150675 il contributo in conto capitale di € 55.483,60 quale anticipazione del contributo di € 110.967,20 concesso con D.D. n. DH25/66 del 27/07/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 55.483,60 in favore della ditta CIMINI ANNAMARIA, con sede in Comune di CANZANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 01 facciate;
- Garanzia fidejussoria formato da n. 07 facciate;
- Conferma di validità della garanzia fidejussoria formato da n. 01 facciate
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 28.09.2010, N. DG21/114:

Attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari della Ditta "Sanazoo s.r.l." - con Sede Legale in Teramo, viale Crispi 5,7,9 e locali siti in Teramo in via San Ferdinando – REVOCA AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la propria precedente Determinazione DG/11/189 del 21.12.2006 con la quale è stata autorizzata la Ditta in oggetto all'esercizio dell'attività al commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari – ai sensi degli art. 31 e 32 del D. Lgs n. 119/2002 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 193 del 6 aprile 2006 – Attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante

codice comunitario dei medicinali veterinari;

Vista la propria Deliberazione di G.R. n. 372 del 20 Luglio 2009 "Linee-guida applicative per le attività di commercializzazione dei farmaci ad uso veterinario, disciplina della Farmacovigilanza e della vendita e commercio dei mangimi medicati ai sensi del D.Lgs. 193/2006;

Viste le note del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e P.Z. della ASL di Teramo nn. 150 SVC e 219 SVC, rispettivamente del 29.01.2009 e 10.02.2010, con le quali la stessa ASL inoltrava a questo Servizio l'istanza del titolare della ditta Sanazoo S.r.l. di Teramo per la variazione dell'autorizzazione a suo tempo rilasciata del commercio all'ingrosso e vendita diretta dei farmaci veterinari nella sede del Comune di Teramo, Loc. Villa Pavone - via Bruschelli e l'autorizzazione per la sola vendita diretta in viale Crispi 5/9 di Teramo;

Vista la propria nota n. RA/52108/11/IZ11 del 5 maggio 2009 con la quale si richiede alla Ditta Sanazoo s.r.l. di regolarizzare le istanze di autorizzazione acquisite al protocollo della Direzione Politiche della salute in data 18.02.2010, con il pagamento del versamento di € 1.500,00 stabilito dalle tariffe di cui all'allegato "A" del D.Lgs. 194 del 19.11.2008;

Considerata la nota del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e P.Z. della ASL di Teramo prot. n. 846 SVC del 05.06.2009 con la quale chiariva la posizione e l'iter amministrativo della Ditta in questione;

Dato atto che, a seguito dei chiarimenti prodotti dal Servizio Veterinario della ASL di Teramo, con propria nota n. RA/137741/11/IZ2 del 24.11.2009, è stato richiesto all'interessato di regolarizzare l'istanza della Ditta Sanazoo s.r.l. al commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari c/o Villa Pavone in Teramo - via Bruschelli e la vendita diretta c/o Viale Crispi 5/9 a Teramo attraverso la produzione di n. 2 marche da

bollo del valore corrente e del pagamento di n. 2 bollettini per l'importo di € 103,92.

Vista la nota prot. n. 583 SVC del 25.03.2010 del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e P.Z. della ASL di Teramo, con la quale si comunicava il trasferimento dell'attività al commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari da Villa Pavone - Via Bruschelli a Viale Crispi 5/9 di Teramo, dove veniva esercitata la sola vendita diretta;

Vista la successiva nota prot. n. 1295 SVC del 29 giugno 2010 del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche della ASL di Teramo, acquisita al protocollo della Direzione Politiche della Salute in data 1° settembre 2010, con la quale è stata trasmessa a questa sede l'istanza avanzata dalla Ditta "Sanazoo s.r.l." di cessazione attività a decorrere dal 1° giugno 2010;

Atteso che con nota del 1° giugno 2010 - acquisita al protocollo della Direzione Politiche della Salute in data 1° settembre 2010 per il tramite della ASL territorialmente competente - la Ditta "Sanazoo s.r.l." a firma del suo Legale rappresentante Sig. Volpini Antonio, ha comunicato la cessazione dell'attività a partire dal 1° giugno 2010;

Vista la dichiarazione di rinuncia a decorrere dalla stessa data, della Dott.ssa Rita Caratti, quale farmacista responsabile della Ditta Sanazoo s.r.l. con sede operativa in Teramo - Viale Crispi 5/9 a fronte delle dichiarazioni richieste dagli art. 66 e 70 del D.Lgs. 193/2006 e succ. mod. e correzioni;

Dato atto che l'iter procedurale per la richiesta variazione dell'autorizzazione, da parte della stessa Ditta "Sanazoo S.r.l." di Teramo per la vendita all'ingrosso in loc. Villa Pavone e per la vendita al dettaglio in Viale Crispi di Teramo, può ritenersi superata dall'intervenuta cessazione dell'attività da parte della medesima Ditta, in data 1.6.2010;

Visto che la Deliberazione di Giunta Regio-

nale n. 2736 del 22.12.1999, ha attribuito al Dirigente del Servizio Veterinario Regionale l'adozione degli atti connessi al riconoscimento suddetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.950 del 21 agosto 2006, recante all'oggetto "Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo";

Visto l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa -

- di disporre la revoca, con effetto 1° giugno 2010, dell'autorizzazione disposta ai sensi del D.M. n. 306 del 16 maggio 2001 con DG/11/189 del 21 dicembre 2005 all'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari in favore della Ditta "SANAZOO S.r.l." - con Sede Legale in Teramo, Viale Crispi 5-7-9 e locali siti in Teramo, via San Ferdinando 10-12;
- di dare atto che, per l'effetto, viene contestualmente disposta l'archiviazione dell'istanza della stessa Ditta Sanazoo S.r.l. di Teramo alla variazione dell'autorizzazione di cui alla stessa DG/11/189 del 21.12.2005, per lo spostamento della sede di attività da Via San Ferdinando n. 10 a Villa Pavone Via Bruschelli (ingrosso) e Viale Crispi n. 5/9 (vendita diretta);
- di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite della ASL territorialmente competente;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DG21/116:

Artt. 66 e 70 D. Lgs. 6 aprile 2006, n.193.
Autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di farmaci veterinari, Ditta "MEDIVET srl" con Sede legale ed operativa in Viale Crispi,5/9 del Comune di Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti Gli artt. 66 e 70 del D. Lgs. 6 aprile 2006 n.193 "Attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante Codice Comunitario dei medicinali veterinari";

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000;

Vista la Deliberazione di G.R. n.372 del 20 luglio 2009 recante all'oggetto "Linee-guida applicative per le attività di commercializzazione dei farmaci ad uso veterinario, disciplina della Farmacovigilanza e della vendita e commercio dei mangimi medicati ai sensi del D. Lgs. 6 aprile 2006 n. 193 nella Regione Abruzzo";

Vista l'istanza avanzata dalle Sigg.re Parrado Elizabeth e Delgado Barbara Yesenia- legali rappresentanti della Ditta "MEDIVET srl" - pervenuta per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Teramo con nota prot. n. 1081/SVC del 04.06.2010 e acquisita al protocollo della Direzione Politiche della salute in data 07.09.2010, tendente ad ottenere l'autorizzazione specificata in oggetto;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario medesimo, espresso a seguito di sopralluogo con nota prot. n. 1080/SVC del 04.06.2010 allegata alla predetta n. 1081/SVC del 04.06.2010;

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Rita Caratti di accettazione dell'incarico di responsabile della vendita all'ingrosso e diretta presso il locale di vendita della Ditta Medivet s.r.l. sito in Viale Crispi 5/9 nel Comune di Teramo e di essere iscritta all'albo dell'Ordine dei Farmacisti di teramo al numero 383;

Considerata la nostra nota n. RA/178409DG21/IZ2 del 23.09.2010 con la quale si richiedeva alla ASL di teramo l'integrazione documentale dell'istanza della Ditta Medivet s.r.l.;

Preso atto della nota n. 1858 del 28.09.2010 del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e P.Z. della ASL di Teramo, corredata della documentazione richiesta dal Servizio di Sanità veterinaria e sicurezza alimentare;

Accertata la congruità e la regolarità della documentazione allegata alla istanza di che trattasi;

Visto l'art. 5 della L. R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in pre-

messa -

- di autorizzare la Ditta "MEDIVET s.r.l" - con Sede legale ed operativa in Viale Crispi,5/9 - Comune di Teramo, al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell' art. 66 del D. Lgs. 193/2006;
- di autorizzare la Ditta "MEDIVET s.r.l" con Sede legale ed operativa in Viale Crispi,5/9 - Comune di Teramo, al commercio alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 193/2006;
- le Sigg. re Parrado Elizabeth e Delgado Barbara yesenia , nelle loro qualità di legali rappresentanti della Ditta in parola - che per gli effetti del presente atto acquisiscono la titolarità del riconoscimento autorizzativo - sono tenute a comunicare a questo Servizio di Sanità Veterinaria e S.A. della Direzione Politiche della salute della Regione Abruzzo, per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Teramo, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- che l'attività sarà svolta sotto la direzione tecnica e la diretta responsabilità della Dr.ssa Rita Caratti che assicurerà la propria presenza al magazzino vendita dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00 nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì;
- di attribuire al Servizio Veterinario della A.S.L. di Teramo, territorialmente competente, le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;

- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.10.2010, n. DB8/73:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Alto	73	Data Atto	04/10/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.01.003	71520	1	DL.20.00	FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIOASSISTENZIALE -L.R. 17.12.1996, N. 135 E L.R.27.3.1998, N.22.	66.456,57		66.456,57	
S	07.01.002	111413	1	DH.07.00	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	15.650,99		15.650,99	
S	07.01.001	111414	1	DH.07.00	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI-L.R.12.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106-	18.633,94		18.633,94	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE; PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	100.741,50	100.741,50	100.741,50	100.741,50
TOTALI SPESA						100.741,50	0,00	100.741,50	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.10.2010, n. DB8/74:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	74	Data Atto	04/10/2010	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sir. Anm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	13.01.004	71001	1	DL.18.00	SPESA DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	20.000,00		20.000,00	
S	04.02.001	152323	1	DC.08.00	CONTRIBUTI AI COMUNI NELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO - L. 6.12.1971, N.1044 MODIFICATA DALLA L. 29.11.1977, N. 891, LL.RR. 14.9.1976, N.57, 23.11.1978, N.76 E 28.4.2000, N.76.	12.394,97		12.394,97	
S	05.01.016	281440	1	DA.13.00	SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.	49.612,50		49.612,50	
S	05.02.010	292361	1	DR.05.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE- DPCM 22.12.2000	800.000,00		800.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.06.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	882.007,47		882.007,47	
TOTALI SPESA						882.007,47		882.007,47	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	
								882.007,47	
								882.007,47	0,00



DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DD21/13:

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
RADIO CLUB PROTEZIONE CIVILE
CITTÀ DI CHIETI 66100 Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione RADIO CLUB PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI CHIETI con sede legale in Via Manoppello 33 di CHIETI;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO FORMAZIONE E PARI
OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE 22.09.2010, n. DD21/14:

L.R. 37/93 - Art. 4. L.R. 16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro Regionale delle Orga-

nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
Banco di Solidarietà di Roseto degli Abruzzi
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione BANCO DI SOLIDARIETÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI con sede legale in Via Svezia, 1 di ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 01.10.2010, n. DE9/028:

Ripristino dell'autorizzazione al pubblico
esercizio sciovia "Del Rifugio" (1895-1996),
situata nei Comuni di Pretoro (CH) e Roc-
camorice (PE), L.R. 24/2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO":

Premesso:

- che la Società Mamma Rosa Funivie S.r.l., con sede legale in località Fonte Tettone – Majelletta a Pretoro (CH) e sede amministrativa in Via Fonte Grande n°6 a Villamagna (CH), gestisce in località Fonte Tettone – Majelletta nei Comuni di Pretoro, Rapino (CH) e Roccamorice (PE) la sciovia a fune alta denominata “Del Rifugio” (1895-1996), con piste da sci e infrastrutture accessorie;
- che per la sciovia a fune alta denominata “Del Rifugio” (1895-1996):
 - con O.D. n°022/98/TR/S4 del 16/10/1998, è stato approvato il progetto esecutivo. L’impianto è stato sottoposto a “visita di ricognizione” nel giorno 22/12/1998;
 - la sciovia è stata sottoposta a revisione generale con le verifiche e prove effettuate, con esito favorevole, il 14/03/2009, con il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex D.P.R. 753/80, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n°433 del 23/03/2009;
 - la vita tecnica della sciovia viene a scadere il 27/12/2028;
 - l’autorizzazione provvisoria al pubblico esercizio ex L.R. 24/05, rilasciata con D.D. N°DE4/037 del 23/04/2009, è scaduta il 30/04/2009, data di scadenza della disponibilità di parte dei suoli interessati dal tracciato dell’impianto, di proprietà del Comune di Rapino, concessi con delibera G.C. n. 99/2008;
- che la società Mamma Rosa Funivie S.r.l.:
 - con nota del 01/02/2010, prot. 22/2010, nel comunicare alla Direzione Trasporti il raggiungimento dell’accordo con il Comune di Rapino proprietario dei suoli interessati da parte dell’impianto e piste da sci, per la disponibilità degli stessi, ha prodotto l’attestazione dell’avvenuto pagamento della rata annuale (periodo 25/11/2009 – 25/11/2010) relativa al contratto di assicurazione n°261004714 per responsabilità civile, stipulato con la compagnia Assicurazioni Generali S.p.A. – Agenzia 192/00 di Pescara, per impianti di risalita e piste da sci della stazione Invernale della Majelletta (art.11 L.R. 24/2005);
 - con nota n°78/2010 dell’11/06/2010, nel comunicare il raggiungimento del definitivo accordo con il Comune di Rapino, ha prodotto la copia della delibera di Giunta Comunale n°32 del 29/05/2010;
 - con nota n°86/010 del 29/06/2010 ha trasmesso copia dello contratto preliminare di locazione terreni in località Maielletta per impiantistica scioviaria e infrastrutture accessorie;
 - con nota n. 104 del 05/08/2010 ha prodotto copia della “Certificazione di atto pubblico contratto d’affitto quarantennale terreni Majelletta”, a firma del notaio Giuseppe Cardarella di Guardiagrele (CH). Con detto documento il notaio certifica che con proprio atto del 04/08/2010 Rep. 1528 – Raccolta n. 916, in corso di registrazione e trascrizione, il Comune di Rapino (CH) ha dato in locazione alla Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. i suoli interessati per la gestione e realizzazione delle componenti di aree sciabili attrezzate (impiantistica scioviaria e infrastrutture accessorie nonché piste di discesa);
 - con nota n°119/2010 del 09/09/2010, facendo riferimento alla nota del 05/08/2010, ha rappresentato che sono state ripristinate le condizioni per il rinnovo delle concessioni relative agli impianti scioviari “Stella Blu 2 e 3” e “Del Rifugio”. Ha fatto inoltre presente che, in merito alle sciovie “Stella Blu 2 e 3”, provvederà a trasmettere il progetto ese-

cutivo di sostituzione della sciovia doppia non appena verrà fornito dalla ditta costruttrice Doppelmayr. La presentazione di detto progetto è condizione essenziale per l'ottenimento del secondo anno di proroga della vita Tecnica da parte del Ministero dei Trasporti – USTIF;

Vista l'istanza in data 21/09/2010 con cui la società Mamma Rosa Funivie S.r.l. ha chiesto, fra l'altro, il rinnovo dell'autorizzazione al pubblico esercizio per l'impianto scioviario "Del Rifugio", unitamente alle piste da sci ed infrastrutture accessorie, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 24/2005 (Allegato n°1);

Dato atto che a detta richiesta la ditta ha allegato:

- copia conforme dell'atto Rep. 1528 – Raccolta n. 916 del 04/08/2010 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Chieti al n°3438/15 del 09/08/2010 e trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Chieti l'11/08/2010 al n°15649/10566), con cui il Comune di Rapino, proprietario dei suoli interessati dagli impianti e piste ricadenti nel territorio Comune di Pretoro (CH), ne ha concesso la disponibilità alla S.r.l. Mamma Rosa Funivie per la durata della vita tecnica dell'impianto (Allegato n°2);
- copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento della rata annuale (periodo 25/11/2009 – 25/11/2010) relativa al contratto di assicurazione n°261004714 per responsabilità civile, stipulato con la compagnia Assicurazioni Generali S.p.A. – Agenzia 192/00 di Pescara, per impianti di risalita e piste da sci della stazione Invernale della Majelletta, unitamente alla dichiarazione d'impegno al pagamento del medesimo premio per la stagione invernale 2010/2011 e per le annualità a seguire (Allegato n°3);
- dichiarazione a firma dell'Amministratore geom. Guido Ferrara e dall'Assistente Tec-

nico ing. Franco Masciulli, resa ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/1994, attestante che nel bacino sciistico d'utenza della Stazione invernale della Majelletta non si sono verificati fenomeni valanghivi o di altra natura pericolosa che abbiano arrecato danni all'utenza sciatrice (Allegato n°4);

Dato atto altresì che con successiva nota fax del 28/09/2010, la società ha integrato la succitata documentazione con le copie dei documenti di identità dell'amministratore Guido Ferrara e dell'Assistente Tecnico ing. Masciulli (Allegato n°5);

Considerato che:

- la Società è proprietaria dei suoli interessati dall'impianto in Comune di Roccamorice, atto di acquisto del 18/03/1989 a rogito Notaio Franchi di Chieti, già in Possesso della Regione Abruzzo;
- per l'impianto scioviario "Del Rifugio", con piste da discesa, il CO.RE.NE.VA. ha rilasciato il certificato di immunità da valanghe n°28 del 04/04/1995 (Allegato n°6);

Vista la L.R. n°24/2005;

Vista la L.R. n°77/1999, Art. 5, Autonomia della funzione Dirigenziale;

DETERMINA

1. di ripristinare, in favore della S.r.l. Mamma Rosa Funivie, con sede legale in Località Majelletta a Pretoro (CH) e sede amministrativa in Via Fonte Grande n°6 a Villamagna (CH), l'autorizzazione al pubblico esercizio della sciovia "Del Rifugio" (1895-1996 ml s.l.m.), con piste da sci ed infrastrutture accessorie, in località Majelletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE);
2. di fissare la durata dell'autorizzazione al 27/12/2028, data di scadenza della vita tecnica della sciovia "Del Rifugio";

3. di subordinare la presente autorizzazione alle condizioni riportate nell'atto Rep. N° 1528 – Raccolta n. 916 del 04/08/2010 con cui è stata concessa la disponibilità dei suoli da parte del Comune di Rapino, proprietario degli stessi;
4. di inviare il presente provvedimento alla Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. all'Assistente Tecnico ing. Masciulli, ai Comuni di Rapino (CH), Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli,

all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, al Comando Stazione dei Carabinieri di Rapino, al Corpo Forestale dello Stato - Guardiegrele;

5. di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *BURA*", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Luciano Di Biase

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO TECNICO**Formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori di piccola manutenzione edile ed impiantistica presso la sede regionale di Bruxelles.**

SI RENDE NOTO

questa Amministrazione Regionale intende procedere alla formazione di un Elenco di Operatori Economici per l'affidamento di lavori di piccola manutenzione sia edile che impiantistica presso la sede di Bruxelles, Avenue Louise 210.

Le imprese che richiedono l'iscrizione nell'elenco in oggetto devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività attinente alla tipologia dei lavori di cui in oggetto;
- possesso i requisiti di ordine generale di all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.,
- lavori di manutenzione sia edile che impiantistica svolti direttamente nel triennio 2008-2009-2010.

I requisiti di cui sopra devono essere dichiarati nella domanda di iscrizione e devono essere posseduti alla data di sottoscrizione della stessa. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione ai fini dell'aggiornamento dei dati.

N.B. Le imprese stabilite negli altri Stati aderenti alla U.E. devono dichiarare e produrre i requisiti sopra prescritti per l'iscrizione nell'elenco secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

La domanda di iscrizione, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, deve essere inviata - in plico debitamente chiuso - esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a.r., tramite corriere o consegnati direttamente a mano al seguente indirizzo: **Giunta regionale d'Abruzzo - Servizio Tecnico - Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila - ITALIA.**

La domanda deve essere corredata: dalla fotocopia non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore, dalla fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi debitamente autenticata e dall'elenco dei lavori di manutenzione sia edile che impiantistica direttamente eseguiti nel triennio 2008-2009-2010.

Sul plico devono essere indicati il nome dell'impresa, l'indirizzo, il recapito telefonico, il numero di fax, l'e-mail nonché la seguente dicitura: **"FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA PRESSO LA SEDE REGIONALE DI BRUXELLES"**.

Questa Amministrazione con la formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva ma vuole semplicemente individuare operatori economici ai quali rivolgere l'invito a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

Il bando è pubblicato sul profilo del committente: <http://www.regione.abruzzo.it/>, sul sito del Servizio Tecnico <http://www.regione.abruzzo.it/xServizioTecnico/>, presso la sede regionale di Bruxelles e sul BURA.

Eventuali informazioni in ordine al presente avviso potranno essere richieste al Dott. Ing. Pierfranco Colangeli, Dirigente del Servizio Tecnico (tel.+39-0862.363526), alla Dott.ssa Anna Maria Marziale, Responsabile dell'Ufficio Appalti Opere Pubbliche (tel. +39-0862.363397) e alla Sig.ra Maria Teresa Alfonsi, Funzionario del Servizio Tecnico (tel. +39-0862.363570).

CITTA' DI PESCARA (PE)

Ordinanza n. 09/BR del 22.09.2010. Deposito dell'indennita' provvisoria di Espropriazione per causa di pubblica utilita' presso la Cassa DD.PP.- comparto 8.17B.

OMISSIS

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 530 del 15.05.2008, con la quale è stata approvata la formazione del Comparto Edificatorio – Comprensorio 8.17 B – sottozona B4 di P.R.G, comportante dichiarazione di pubblica utilità;

OMISSIS

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 258/AR del 29.06.2010 con cui è stata determinata, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità provvisoria di espropriazione del bene immobile necessario per la formazione del Comparto Edificatorio 8.17B;

OMISSIS

O R D I N A

1. al "Consorzio 8.17B", con sede in Pescara alla Via Tiburtina Valeria n. 101, in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione, il deposito a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Pescara (Servizio della Cassa DD.PP.) dell' indennità non accettata, pari a complessivi € 81.400,00 al lordo delle ritenute di legge e riferita al seguente immobile:

Ditta Proprietaria	Fg.	P.lla	Sup. da espropriare mq.	Totale indennità €
D'ARCANGELO ELIO nato a Pescara il 09.09.1931 Cod. Fosc. DRC LEI 31P09 G482N Propr. 1/1	30	682	814	81.400,00

PRECISA

1. che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul BURA e di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Ing. Bellafrente Taraborrelli



CARISMA ENERGY S.R.L. & CO. SAS

Realizzazione di rete elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico "Marotta 1" da 991,04 Kwp.

AVVISO AL PUBBLICO
L.R. 83/88 e s.m.i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia di Chieti – Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici – Via della Liberazione 106 – 66100 Chieti

Oggetto: Realizzazione linea elettrica e cabina di trasformazione per connessione impianto fotovoltaico "Marotta 1" da 991,04 Kwp.

Proponente: Carisma Energy s.r.l. & Co sas – Piazza Walther V.V. 8 Bolzano – Tel/Fax. 0471/1943200

Normativa di riferimento: L'attività rientra nella procedura di autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88

Localizzazione dell'intervento: Fresagrandinaria (CH)

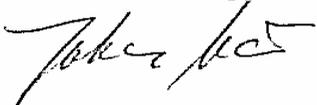
Descrizione dell'intervento: Realizzazione della linea elettrica MT in cavo interrato e della cabina di trasformazione.

Ufficio Regionale Competente: Provincia di Chieti – Servizio Acque Pubbliche ed impianti Elettrici – Chieti

Dalla pubblicazione dell'avviso del B.U.R.A. decorrono 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque vi abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni, il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex formazione del silenzio – assenso.

04 Ottobre 2010

Carisma Energy s.r.l.



ECOTECH SRL

**Procedura di verifica di assoggettabilita'.
Realizzazione di un centro di recupero rifiuti
non pericolosi.**

ALLEGATO 4
PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA'

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE
PARCHI, TERRITORIO - Servizio Tutela,
valorizzazione del paesaggio e valutazioni
ambientali - Ufficio valutazione impatto am-
bientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silo-
ne), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito
specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un centro di recupero rifiu-
ti non pericolosi.

PROPONENTE

Ecotech srl, Via Centurati n. 40 – Corropoli
(TE), Tel e fax 0861.839222, e-mail: eco-
tech.ab@libero.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs n.4/2008, Parte Quarta, Allegato IV,
par. 7, punto z.b. “impianti di smaltimento e
recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità
complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante
operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a
R9, della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006”.

LOCALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO

L'impianto è ubicato nel comune di Corro-
poli (TE), Via Centurati n. 40.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto in oggetto sarà utilizzato per at-
tività di stoccaggio temporaneo e trattamento

rifiuti non pericolosi quali materiale ferroso e
non ferroso, carta, cartone, plastica, vetro e
tessili. La superficie complessiva è di 3.300 m2
circa, di cui 50 m2 di superficie coperta. L'area
è delimitata da muro di contenimento e rete
metallica.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio - Servizio Tute-
la, valorizzazione del paesaggio e valutazioni
ambientali -Ufficio valutazione impatto am-
bientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni
entro i quali chiunque (associazioni, Enti, priva-
ti cittadini e portatori di interesse), in conformi-
tà alle leggi vigenti, può presentare, in forma
scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazio-
ni o pareri sull'opera.

ECOWATT S.R.L.

Energia da Fonti Rinnovabili

**Provvedimento di V.I.A. – art.27 c.1 del
D.Lgs n°4/2008 - Realizzazione di un parco
eolico in località Colle del Vento – Colle San
Vito nel comune di Fallo (CH).**

GIUNTA REGIONALE DIREZIONE AF-
FARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE
LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PRO-
GRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA -
COMITATO DI COORDINAMENTO RE-
GIONALE PER LA VALUTAZIONE
D'IMPATTO AMBIENTALE - GIUDIZIO
N.1551 DEL 22/07/2010 Prot. n°200921889 del
02/12/2009

OGGETTO: Realizzazione di un parco eoli-
co in località Colle del Vento – Colle San Vito
nel comune di Fallo (CH)

DITTA PROPONENTE: ECOWATT s.r.l.
Energia da Fonti Rinnovabili con sede in via
Martiri della Libertà 24/A Grantorto (Padova)

TIPO DI PROCEDIMENTO: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt.23 e seguenti del D.Lgs N°4/2008

ESITO DEL PROVVEDIMENTO: IL COMMITATO CCR – VIA

- Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ECOWATT s.r.l. per l'intervento avente per oggetto: Realizzazione parco eolico da realizzarsi nel comune di FALLO (CH),

- Partecipa l'arch. Patrizia Tomassetti, delegata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE con le prescrizioni seguenti:

previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino per il cavidotto

L'arch. Tomassetti si astiene, poiché non può esprimere valutazioni nel merito, non avendo ricevuto documentazione.

I presenti si esprimono all'unanimità.

Arch. Sorgi (Presidente) - Arch. Pisano - Arch. Tedeschini (delegato) - Dott. Del Sordo (delegato) -

Dott. Gerardini - Arch. Ursini - Dott. Zappacosta (delegato)

Il presente provvedimento potrà essere consultato nella sua interezza presso la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA ECOWATT
Giancarlo Virgilio

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
MOLISE

**Costruzione ed esercizio linea MT 20kV
in cavo aereo per alimentazione PTP allaccio
Imm.re Costantini in località Valle Scura nel
Comune di Silvi (TE). Prat. 20/10 Iter
165460**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in cavo aereo per alimentazione PTP allaccio Imm.re Costantini in località Valle Scura nel Comune di Silvi (TE). Prat. 20/10 Iter 165460

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 17/09/2010

IL REFERENTE P.L.A
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO
MOLISE

Costruzione linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato ed in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) per allaccio della Soc. "Blancodini" in località SP 10 Peligna al km 13+920 nel Comune di Raiano. Pratica 681/10/AQ; - Iter Ardesia 236800-

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede distaccata in L'Aquila, loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83.

RENDE NOTO

che con domanda in data 16/09/2010 inoltrata alla Provincia di L'Aquila – Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile, Servizio Genio Civile di Sulmona, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione una linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato di lunghezza circa m 300 ed in cavo aereo di lunghezza circa m. 1500, con un posto di trasformazione su palo (PTP) per alimentare una nuova utenza richiesta dalla Soc. vinicola "Blancodini" in località SP 10 Peligna al km 13+920 nel Comune di Raiano. Pratica 681/10/AQ; - Iter Ardesia 236800-

Con la stessa istanza l'ENEL ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità ed inamovibili ai sensi e per gli effetti della Legge n° 2359 del 25-6-1965, dell'art. 9 del D.P.R. n° 342 del 18-3-1965 e degli artt. 10 e 14 della L.R. n° 83 del 20-09-1988, integrata

e modificata dalla L.R. 132 del 23-12-99.

Con altra istanza, di pari data, ha chiesto che sia autorizzata in via definitiva all'inizio immediato dei lavori e che questi siano dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. n° 342 del 18-3-1965 e dell'art. n° 11 della L.R. n° 83 del 20-9-1988, integrata e modificata dalla L.R. 132 del 23-12-99.

La costruzione dei suddetti elettrodotti e' necessaria per i motivi anzidetti.

Le caratteristiche principali della linea sono le seguenti:

Omissis

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Provincia di L'Aquila – Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile, Servizio Genio Civile di Sulmona per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Ai sensi dell'art. n° 5 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, li 16.09.2010.

IL REFERENTE PLA/AQ
Mauro Adeante

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**